TRIESTE, Venerdì 15 Agosto 1941
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6741
Anno XIX dell' E. F. - VI dell' Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

Il collasso sovietico nell'Ucraina occidentale è imminente

Odessa e Nikolajev sono accerchiate

Le truppe italiane partecipano alle travolgenti operazioni – L'importantissimo bacino minerario di Krivoirog occupato dai reparti celeri germanici

Berlino, 14

[Il] Quartiere generale del [Führ]er, il Comando supremo [delle F]orze armate tedesche co[muni]ca:

[Dava]nzi alla pressione che le [truppe] tedesche, romene, un[ghere]si ed italiane esercitano nel [l']inseguimento ininterrotto [verso] sud, fra il Nistro ed il [Dnie]per, è imminente il collas[so de]lle forze sovietiche poste [a dif]esa dell'Ucraina occiden[tale].

[Od]essa è accerchiata da trup[pe r]omene. Nikolajev è accer[chiat]a da est e da ovest da re[parti] tedeschi ed ungheresi.

[Ad] occidente del Bug è pros[simo] lo sfacelo di grossi reparti [nemic]i.

[Un] successivo comunicato dal [Quart]iere generale del Führer [dice]:

[Ne]lla puntata sul corso infe[riore] del Dnjeper, reparti celeri [tede]schi hanno preso possesso [del b]acino minerario di Krivoi[rog.] Tale bacino produce an[nualm]ente oltre 19 milioni di [tonn]ellate di minerali di ferro [di] pregio. Con esso, l'Unio[ne So]vietica ha perso oltre il 6[0 per c]ento della sua produzione [comp]lessiva di minerali di ferro, [subend]o una sconfitta di vasta [porta]ta nell'industria bellica.

[Il c]omunicato ordinario del [Coma]ndo supremo tedesco dira[mato] in precedenza dice:

[Nel]l'inseguimento del nemi[co in] Ucraina, truppe germani[che e] romene hanno raggiunto [la cos]ta del Mar Nero fra Odes[sa e] la foce del Bug. Sul resto [del fr]onte le operazioni procedo[no re]golarmente.

[Du]rante la giornata di ieri, [l'arm]a aerea ha inflitto gravi [perdite] alle navi da trasporto ra[ccolt]e per la fuga delle truppe [sovie]tiche lungo la costa tra [Odess]a e Nikolajev. 2 navi da [tras]porto, per una stazza di 14 [mila] tonnellate sono state di[strutt]e; altre 5 grandi navi gra[vemen]te danneggiate.

[I] tentativi dei rossi [di] rompere il cerchio

Budapest, 14

[Il] Quartiere generale unghe[rese] apprende che nella battaglia [illegible] le colonne celeri unghe[resi] [illegible] truppe tedesche nell'at[tacco] [illegible] Odessa [illegible] Magiari che, affermatisi sul Dnieper, sostenendo [illegible]

Primo vittorioso scontro

delle colonne italiane con i bolscevichi

Numerosi prigionieri e molto materiale bellico catturati - Le nostre truppe motorizzate stanno per attuare l'aggiramento del nemico lungo il Bug

Fronte ucraino, 15

Da due giorni marciamo con le colonne motorizzate italiane che, dopo aver sorpassato i primi obiettivi loro assegnati, proseguono nell'azione. Ieri sera la nostra colonna si è trovata improvvisamente di fronte a forti reparti nemici che opponevano una resistenza accanita. Il punto in cui il nemico tentava impedire la nostra avanzata era il più importante sulla direttrice di marcia della nostra colonna per cui si è reso necessario affrontare subito e decisamente il nemico. Per la prima volta è avvenuto uno scontro sanguinoso fra soldati italiani e bolscevichi. Lo scontro è stato sostenuto con valore ed assoluta superiorità da parte delle nostre truppe che hanno dato una prima e severa lezione al nemico. Alla fine del combattimento che ha visto impegnati tutti i mezzi di cui disponeva l'avversario, i bolscevichi hanno lasciato sul terreno numerosi morti e feriti.

L'azione si è svolta da parte nostra con tanta decisione che il nemico, solo in piccola parte, ha potuto sfuggire alle estreme conseguenze, mentre numerosi sono stati i prigionieri catturati dai nostri reparti. Molte armi anche automatiche e molto materiale è stato catturato, cosicchè la giornata di ieri si è chiusa con un primo successo ottenuto dalle truppe italiane in terra russa.

Lo scontro di ieri e le perdite inflitte al nemico dimostrano l'importanza dell'azione intrapresa dalle nostre colonne motorizzate, le quali stanno per attuare completamente l'aggiramento del nemico lungo il Bug. La marcia delle colonne italiane, vinta la suddetta resistenza, prosegue vittoriosamente.

Comandi, anche di quelli più lontani. Il Comandante del Corpo di spedizione italiano, si è recato in volo sulle colonne delle nostre truppe in movimento, le ha sorvolate a lungo, ha lanciato messaggi ed ha atterrato in vicinanza dei reparti più avanzati, raccogliendo anche interessanti osservazioni sul terreno.

La velocissima marcia di avvicinamento alle basi operative compiuta dalle colonne motorizzate del Corpo di spedizione italiano, è stata la più lunga e la più celere che le truppe italiane abbiano eseguito nel corso di questa guerra. La località nazionale di partenza si trova ormai a migliaia di chilometri di lontananza, ma l'entusiasmo dei soldati è immutato, ossia grandissimo. Tutti questi uomini, ufficiali e soldati che ora percorrono ampie distese di territorio russo, mostrano non soltanto di essere profondamente compresi dell'alto compito civilizzatore e fascista che è stato loro affidato, ma mostrano anche vivissimo interesse di voler conoscere questo Paese e la gente che lo abita, la quale dappertutto si presenta in condizioni di estrema miseria. La marcia delle nostre colonne nel settore ad esse assegnato, è stata effettuata con rapidità e con perfetto stile.

La prossima azione riservata alle nostre colonne, è di grande importanza e costituirà certo un primo successo militare per il nostro Corpo di spedizione. I primi obiettivi assegnati alle nostre truppe, sono stati raggiunti e sorpassati con audacia e con abili manovre in una marcia rapidissima e continua verso sud. Il nemico di fronte a tale avanzata si è ritirato dalla zona che viene ora percorsa dalle colonne italiane, ed ha lasciato nelle nostre mani grandi depositi di benzina e di nafta.

Dopo aver preso contatto con le truppe sovietiche, le forze italiane ed il fronte dell'Armata tedesca hanno brillantemente la loro azione.

Questo semplice fatto di guerra ha il valore di un simbolo. Si può dire che da vent'anni l'Italia fascista e la Russia bolscevica sono state degli avversari implacabili. Da venti anni si attendeva l'ora dello scontro. La civiltà europea, le sue tradizioni, le sue realizzazioni fasciste, che prima sorse a difendere nelle ore tragiche, e l'antitesi distruggitrice delle orde sovietiche, si sono trovate finalmente di fronte. Gli antesignani della riscossa europea e le avanguardie della distruzione si misurano. E' lo epilogo di un destino rimasto in sospeso dal 1922, un epilogo di cui già s'intravvede ogni giorno più chiaramente il senso.

Non tanto quindi la certa vittoria occorre registrare, quanto il fatto che nella mischia i soldati dell'Italia fascista rappresentano un grande fattore ideale. Essi sono il segno di una volontà indefettibile, l'espressione di una realtà politica, sociale e morale. Con una costanza che non ha conosciuto riposi, l'Italia ha mirato a una mèta che oggi è raggiunta. La distruzione del bolscevismo, caposaldo della dottrina fascista e perno dell'azione politica e militare italiana, si avvicina al compimento. Veramente la Marcia su Roma è stata la premessa della marcia su Mosca.

La velocissima marcia verso le basi operative

Fronte dell'Ucraina, 14

Le truppe italiane hanno avanzato rapidamente in territorio ucraino e la loro marcia si è svolta con una regolarità cronometrica ad onta delle difficoltà di vario ordine che venivano incontrate. Gli obbiettivi assegnati sono di grande importanza [illegible]. In questi suoi primi movimenti, i figli di coloro che furono gli eroi dell'altra guerra, hanno mostrato di essere in tutto i degni successori, gli eroici discendenti di quei fanti di allora.

L'avanzata delle truppe ha avuto come conseguenza, anche lo spostamento dei Comandi. Infatti in questa guerra moderna che è tutta un movimento, una azione rapida e massiccia, anche i Comandi diventano volanti data l'immensità del territorio nel quale si svolge questa guerra, essa richiede la presenza sul posto della battaglia dei

Le operazioni finlandesi «proseguono ovunque con successo»

Helsinki, 14

Un comunicato ufficiale annuncia che le operazioni dell'Esercito finnico proseguono ovunque con successo. Ingenti forze sovietiche, rimaste nelle sacche presso le sponde nord-occidentali del Lago Ladoga, si battono ancora disperatamente. Altre truppe sovietiche dello stesso settore stanno tentando in alcuni punti di sgomberare, attraverso i porti lacustri.

Le forze di Budienny ammonterebbero a un terzo delle forze complessive

Istanbul, 14

Il generale Erkilet constata che le sue previsioni si sono realizzate con la pubblicazione del Comunicato tedesco annunciante che le forze del Reich hanno attraversato il Dnieper. Così stando le cose, dice il generale, la sorte del gruppo di Armate di Budienny è segnata. L'articolista calcola queste forze a circa un terzo delle forze complessive dell'U.R.S.S. Il generale Erkilet prevede non lontana la caduta di Odessa senza contare che l'Armata tedesca potrebbe avvolgere dal sud il centro del fronte russo e metterlo in condizione molto precaria.

Roosevelt e la guerra
Due votazioni sintomatiche

Roma, 14

L'Aroi nel suo odierno n. 16 pubblica:

Negli ambienti politici romani si considera quanto mai significativa la votazione avvenuta al Congresso americano circa il prolungamento del servizio militare richiesto dal Presidente Roosevelt. I voti favorevoli al prolungamento del servizio militare sono stati 203. I voti contrari 202. Ne risulta che milioni di giovani americani saranno costretti ad un più lungo periodo di abbandono della vita civile semplicemente per un voto di maggioranza.

Questa votazione dimostra che le forze degli interventisti e quelle degli antinterventisti sono dello stesso volume, ma non è assurdo pensare che tra le masse del popolo americano gli interventisti siano una minoranza assolutamente esigua malgrado il clamore della stampa infeudata al giudaismo internazionale.

Non meno sintomatica è la votazione che ha avuto luogo in una Commissione senatoriale la quale, all'unanimità, dicesi all'unanimità, ha respinto una richiesta di maggiori stanziamenti avanzata dal Ministero della Guerra. Se malgrado questo ed altri sintomi non meno eloquenti che è superfluo segnalare, il Presidente Roosevelt vorrà per la cosiddetta difesa dell'emisfero occidentale che nessuno minaccia e che nessuno può seriamente minacciare, intervenire nella guerra, egli commetterà una delle più grandi violenze della storia, allo scopo di sopraffare la volontà di non intervento ormai chiaramente espressa dal popolo degli Stati Uniti.

Un rapporto al Duce
sull'attività dell'Ufficio prigionieri

Roma, 14

Il generale senatore Ambrogio Clerici, presidente dell'Ufficio prigionieri di guerra, ha mandato al Duce il seguente rapporto sull'attività svolta da quell'organismo negli ultimi tempi:

Sin dall'inizio delle ostilità la Presidenza generale della Croce Rossa Italiana aveva provveduto a impiantare un Ufficio speciale per notizie dei prigionieri, degli internati civili e marittimi di guerra e per attendere a tutti i servizi connessi. A tal uopo fu adibito l'immobile scolastico in via Puglie n. 6, gentilmente concesso dal Governatore di Roma d'accordo con il Ministero dell'Educazione Nazionale. In questi locali l'Ufficio si è man mano ampliato formando un nuovo organismo assai complesso, diviso in varie sezioni nelle quali presta servizio numeroso personale volontario, militi della Croce Rossa, funzionari e impiegati. Trattasi di un organo parallelo agli altri sorti in ogni Paese belligerante, in armonia con la Convenzione di Ginevra del 29 luglio 1929, Convenzione che per determinate provvidenze è stata estesa anche agli internati civili di guerra.

L'Ufficio prigionieri della Croce Rossa Italiana è ora convenientemente attrezzato per poter ricevere dalle diverse località dell'estero e diramare all'interno del nostro Paese notizie sicure e precise, che riceve sia attraverso l'Agenzia generale di Ginevra, sia a mezzo delle Potenze protettrici e sia, infine, da tutte le altre fonti dalle quali possono essere attinte notizie con i mezzi più rapidi. Del pari l'Ufficio suddetto assolve il compito di far pervenire a Ginevra agli Stati belligeranti e agli Stati similari all'estero, le notizie sui prigionieri e gli internati stranieri che si trovano in Italia.

In questi ultimi tempi particolare cura è stata rivolta a superare i gravi inconvenienti della trasmissione delle corrispondenze da e per i prigionieri, in seguito ai vari aspetti della guerra, cercando di utilizzare tutti i mezzi idonei più moderni per fare pervenire le notizie ai vari campi di concentramento e alle famiglie ansiose di conoscere la sorte dei loro cari. Notevole agevolazione in questo campo si è ottenuta nel mese di luglio con trasmissioni telegrafiche dirette in base a un accordo intervenuto tra le RR. Poste e Telegrafi italiani e gli Uffici telegrafici svizzeri. Inoltre quotidianamente, col gentile concorso dell'«Eiar», vengono radiodiffusi elenchi di prigionieri che sono poi confermati per posta alle famiglie con ulteriori precisazioni.

Per le zone dove è più difficile far pervenire la posta e specialmente per l'A. O. I., è stato costituito uno speciale servizio di messaggi per via aerea, che è stato ultimamente integrato nelle trasmissioni radiofoniche ai connazionali residenti in A. O. I. a cura del Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione. Già un buon numero di detti messaggi che, per volere del Duce sono trasmessi gratuitamente, è pervenuto dall'Asmara e da Addis Abeba, dando informazioni sulle condizioni della popolazione italiana, che il linea generale sono buone e non destano eccessiva preoccupazione.

Per quanto riguarda dunque le notizie concernenti i prigionieri, gli internati di guerra, l'Ufficio della Croce Rossa è tramite sollecito di collegamento con le famiglie; non solo promuovendo un celere inoltro delle corrispondenze, le quali raggiungono la cifra imponente di diverse migliaia di lettere al giorno, ma anche attraverso le relazioni dei delegati del Comitato internazionale della Croce Rossa, e dei rappresentanti degli Stati protettori che visitano periodicamente i campi di concentramento dei nostri prigionieri e vigilano e tutelano la stretta applicazione degli accordi internazionali.

Si può pertanto sintetizzare l'attività dell'Ufficio prigionieri della Croce Rossa dicendo che serve da organo trasmettitore delle notizie ufficiali, tenendosi in diretto contatto con le famiglie, mentre il suo complesso e cospicuo lavoro si svolge in continuo collegamento con gli organi statali maggiormente interessati e in particolar modo con: la Commissione interministeriale per i prigionieri di guerra, con i Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno e i dicasteri delle Forze Armate. Nonostante le difficoltà delle comunicazioni attraverso Paesi in guerra, la posizione ufficiale dell'Ufficio prigionieri della Croce Rossa Italiana, unico organo riconosciuto dal Governo fascista per il servizio informativo, gli dà i mezzi per rendersi utile alle famiglie.

Fedele alla massima del Duce, che è diventata massima basilare dell'Ufficio prigionieri «il popolo si aiuta anche con un semplice consiglio», si è intensificato il lavoro di informazioni in questi ultimi mesi quintuplicato. Nulla viene trascurato per accelerare finchè è possibile la trasmissione di notizie; nulla rimarrà intentato per seguire e sorreggere i nostri prigionieri nel loro lontano esilio, tutto sarà fatto per attenuare la dolorosa attesa delle loro famiglie».

SUI FRONTI AFRICANI

Le basi aeree di Malta e le fortificazioni di Tobruk

violentemente colpite dai bombardieri dell'Asse

Un piroscafo affondato in Atlantico da un nostro sommergibile

Il Bollettino 436

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri 14 agosto 1941-XIX:

Nella notte sul 14, nostri velivoli hanno bombardato basi aeree di Malta.

In Africa settentrionale, la aviazione dell'Asse ha ripetutamente colpito opere fortificate di Tobruk, provocando incendi e violente esplosioni, ed ha bombardato con successo due cacciatorpediniere nemici in navigazione lungo la costa marmarica. Ad est di Sollum, altri velivoli hanno attaccato forti concentramenti meccanizzati britannici, distruggendo numerosi automezzi.

Il nemico ha compiuto incursioni aeree su Derna, Bardia e Tripoli.

In Africa orientale, nel settore di Culquabert, le nostre artiglierie hanno centrato e distrutto con il loro tiro un accampamento nemico. Nei rimanenti settori, scontri a noi favorevoli. Velivoli britannici hanno nuovamente attaccato Gondar.

Un sommergibile, al comando del capitano di corvetta Giulio Chialamberto, ha silurato in Atlantico due grossi piroscafi: uno di essi di 8500 tonnellate è affondato.

Altro sommergibile ha abbattuto in Mediterraneo un aereo tipo «Blenheim».

Gli aeroporti di Hal Far e Tà Venezia cosparsi di spezzoni dirompenti e incendiari

Roma, 14

Nostri apparecchi da bombardamento hanno attaccato anche questa notte, come annuncia il Bollettino, le basi aeree dell'isola di Malta. Centinaia di spezzoni dirompenti ed incendiari sono stati lanciati sugli aeroporti di Hal Far e di Tà Venezia sui quali i nostri equipaggi hanno visto svilupparsi numerosi focolai di incendio. Il nemico ha tentato invano di contrastare l'azione dei nostri bombardieri con l'impiego dei caccia notturni e di proiettori. I nostri velivoli sono tutti rientrati.

Lo speronamento e l'affondamento del sommergibile «Cachalot» nella relazione del ten. di vascello Rosica

Roma, 13

Ecco la relazione sullo speronamento e l'affondamento del sommergibile inglese «Cachalot» scritta dal comandante della torpediniera «Papa» tenente di vascello Gino Rosica:

«Ore 3 39'. Avvisto qualcosa poco a poppavia del traverso a sinistra che non distinguo esattamente per la scarsa visibilità (notte illune, foschia). Accosto sulla sinistra e dirigo, senza aumentare di velocità, verso il punto dell'avvistamento. Ho la percezione di avere avvistato un sommergibile.

«Ore 3 40'. Alla massima velocità dirigo contro il sommergibile e nonostante fosse diminuita la distanza lo vedo sempre più con difficoltà. La sagoma del sommergibile scompare e distinguo solo la torretta; prevedo le possibili manovre del nemico: primo rapida immersione; secondo accostata a dritta verso la torpediniera.

«Ore 3 40'30". Il sommergibile apre il fuoco. Questo fatto mi dà la certezza che il nemico ha scartato la manovra di rapida immersione. Decido l'azione: speronare. I colpi sono bene aggiustati in cursore, ma tutti lunghi. Accosto ancora a sinistra per aprire il fuoco sulla dritta e portarmi in posizione buona allo scopo di speronarlo.

«Ore 3 41'. Apro il fuoco. Il nemico individuatomi bene per le vampe di volata accelera il ritmo di tiro. Dopo la prima salva sospendo il tiro anche perchè i puntatori bassi sull'acqua vedono molto male il bersaglio. Intanto sono sicuro per la nostra posizione relativa, che il nemico non può portarmi offesa con il siluro.

«Ore 3 42'. Con rapida accostata sulla dritta metto la prua sul sommergibile. Il nemico continua a sparare. I colpi buoni in gettata sono vicinissimi a dritta e sinistra. Apro il tiro col pezzo prodiero; dopo il primo colpo di sommergibile cessa il fuoco. Ritengo di averlo colpito a prora sullo scafo non resistente. A distanza ravvicinata fermo le macchine e subito dopo dò indietro tutto.

«Ore 3 43'. Sperono il sommergibile a poppavia della torretta.

«Ore 3 43'30". Dal sommergibile ricevo il segnale «Cachalot Surrended». Tutto l'equipaggio erompe in un poderoso «Viva l'Italia», «Viva il Re», «Duce a noi!»

«Ore 3 45'. Inizio con le imbarcazioni di bordo il salvataggio dei naufraghi. Il sommergibile comincia ad affondare.

«Ore 3 52'. Il sommergibile è scomparso. Continuo il recupero dei naufraghi.

«Ore 4 35'. Ho a bordo tutti i naufraghi.

«Ore 5. Assicuromi di non lasciare in mare nessun uomo, metto in moto per continuare la missione.

«Il comportamento degli ufficiali, dei sottufficiali e di tutto l'equipaggio è stato esemplare ed ammirevole per combattività, entusiasmo e serenità».

La medaglia d'oro
al sottotenente Missoni

Roma, 14

Sono state concesse le seguenti decorazioni al V. M. per operazioni di guerra sul fronte greco: A viventi:

Medaglia d'oro al V. M. al sottotenente Missoni Luigi di Antonio nato a Gravosa (Dalmazia), 3.o Reggimento granatieri di Sardegna:

«Comandante di un plotone fucilieri si distingueva in numerosi combattimenti per l'ardire e l'entusiasmo che trasfondeva nei propri granatieri guidandoli alla lotta. Durante un violentissimo attacco condotto da preponderanti forze nemiche, si prodigava incessantemente per incitare i suoi uomini al combattimento, portandosi con eroico ardire ove più ferveva la mischia. Mentre aiutava due granatieri feriti a recarsi in luogo più coperto, veniva gravemente colpito al viso da una raffica di mitragliatrice. Invitato dal comandante la compagnia a portarsi al posto di medicazione, fieramente rispondeva che, poichè l'avversario incalzava, suo dovere era rimanere tra i propri uomini. Partecipava quindi di nuovo valorosamente alla lotta lanciando bombe a mano contro il nemico. Una fucilata gli faceva esplodere una bomba nella mano destra asportandogli l'arto. Mutilato nel corpo, ma saldo nell'animo, lanciava a più riprese ai suoi granatieri il grido di fede e di lotta: «Viva l'Italia», fino a quando, per la grande perdita di sangue, si accasciava al suolo. Espressione delle più salde virtù militari. Mshpat, fronte greco, 14 dicembre 1940-XIX».

Sono state inoltre concesse 11 medaglie di bronzo al V. M. e 37 croci di guerra al V. M.

La medaglia d'argento concessa a quattro aviatori

Roma, 14

E' stata concessa la medaglia di argento al V. M. ai tenenti piloti Gino Visentini da Verona e Arturo Lauchard da Napoli, al sottotenente pilota Camillo Mussi da Besnate (Milano) e al maresciallo pilota Arturo Fasce da Genova. Sono state concesse inoltre 14 medaglie di bronzo a valorosi aviatori per azioni compiute in Cirenaica in Egitto e nel Mediterraneo orientale.

Le incursioni sull'Inghilterra
Una fonderia e depositi di rifornimenti attaccati a volo radente

Berlino, 14

Il Comunicato del Comando Supremo tedesco, per la parte che riguarda la lotta contro l'Inghilterra dice:

Sulla costa orientale britannica apparecchi germanici di ricognizione armata hanno ieri attaccato a volo radente una fonderia al sud di Whitby e depositi di rifornimenti nella città di Sunderland. L'artiglieria della Marina ha abbattuto due velivoli britannici da combattimento, una nave vedetta ne ha abbattuto un altro.

Nell'Africa settentrionale apparecchi da combattimento hanno distrutto grandi reparti di un deposito di munizioni britannico presso Tobruk. Durante la scorsa notte apparecchi germanici da combattimento hanno attaccato basi aeree sul Canale di Suez.

Tanto durante il giorno quanto durante la notte non si sono avute incursioni nemiche nei cieli del Reich.

La Previdenza sociale

Una relazione al Duce

sull'imponente attività dell'Istituto

Roma, 14

Il Duce ha ricevuto il cons. naz. Ferruccio Lantini, presidente dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, il quale gli ha dato ampia relazione sui risultati dell'esercizio 1940, i cui rendiconti sono stati recentemente approvati dal Consiglio d'amministrazione.

Essi offrono un chiaro indice dell'importanza dell'accresciuta attività previdenziale e assistenziale svolta nel decorso anno, in quanto in esso ha assunto largo sviluppo l'attuazione delle nuove provvidenze introdotte con la riforma fascista del Ventennale, a beneficio dei lavoratori e delle loro famiglie.

Cifre imponenti

Per il complesso delle gestioni assicurative sono state erogate nel 1940 lire 1.241.817.213 con una differenza in più di lire 201 milioni rispetto al 1939 e di lire 307 milioni rispetto al 1938. Le pensioni liquidate nel 1940, nell'assicurazione per l'invalidità e vecchiaia e superstiti (compresi i fondi speciali di previdenza), ascendono a 118.426 per l'importo di 114.697.297 lire. E' significativa la circostanza che delle suddette pensioni oltre 20.000 sono state liquidate per effetto dell'abbassamento del limite di età, in applicazione della riforma del 1939. Alla fine del 1940 erano in corso di pagamento 691.397 pensioni per l'importo annuo di lire 603.368.573. Alla stessa data le riserve dell'assicurazione per l'invalidità vecchiaia e superstiti, accantonate per il pagamento delle pensioni in corso, ammontavano a 4 miliardi e 339 milioni di lire.

Furono erogati per l'indennità di disoccupazione 230 milioni di lire, comprese le maggiorazioni per i figli a carico e le indennità straordinarie natalizie.

Le persone, fra assicurati e loro familiari, in corso di assistenza a carico dell'assicurazione per la tubercolosi erano 34.330 alla fine del 1940, di cui 26.663 ricoverate in sanatorio e 7667 assistite in cura ambulatoria. Le spese sostenute per tale titolo dal 1929 a tutto il 1940 ammontano a 1 miliardo e 969 milioni di lire, delle quali 303 milioni pertinenti al solo esercizio 1940.

Le prestazioni dell'assicurazione per la nuzialità e la natalità hanno avuto inizio di applicazione col 1.o maggio 1940. Sono stati liquidati 18.307 assegni di nuzialità per lire 11.264.400 e 275.164 assegni di natalità per l'importo di lire 69.680.384.

Gli assegni familiari

Il presidente dell'I. N. F. P. S. ha quindi riferito sull'attività finanziaria dell'Istituto che nel 1940 in conformità alle direttive ed alle disposizioni ministeriali che disciplinano la materia, ha investito 2126 milioni in titoli, annualità di Stato, mutui a Comuni e Provincie, mutui per case popolari e per bonifiche e partecipazioni ad Enti aventi scopi di pubblica utilità.

Per quanto riflette le gestioni speciali affidate all'Istituto per conto delle Associazioni professionali, il cons. naz. Lantini ha comunicato che sono stati erogati nel 1940 assegni familiari per lire 1.322.537.000 nel settore dell'industria, per lire 158.084.000 nel settore del commercio, per 157.752.000 lire a braccianti e salariati fissi dell'agricoltura, e per 72 milioni di lire nel settore del credito e dell'assicurazione. L'Istituto ha inoltre, per l'assorbimento del nuovo compito affidatogli della corresponsione degli assegni familari agli operai richiamati alle armi, antecipato, per conto dello Stato, che se ne è assunto l'onere, la somma di 75 milioni di lire. Ulteriori antecipazioni ha sostenuto in dipendenza degli aumenti del 30 per cento e del 40 per cento apportati alla misura degli assegni cui onere è stato assunto a carico dello Stato, alla concorrenza di 250 milioni di lire. Sono state erogate lire 170.947.952 per indennità agli impiegati privati delle diverse categorie richiamati alle armi e lire 62.825.256 per le gratifiche, in ragione di 14 giornate di salario, corrisposte agli operai della industria al momento del richiamo alle armi.

La speciale gestione dei prestiti matrimoniali ha concesso nel 1940 per conto delle Amministrazioni provinciali, su finanziamento dell'Istituto, 44.899 prestiti per circa 70 milioni di lire raggiungendo così a fine anno il numero di 161.565 prestiti e l'importo di 261.871.410 lire.

L'adeguamento degli uffici

Il presidente dell'Istituto, nel prospettare le più importanti questioni alle quali l'Istituto dedica in modo particolare la sua attenzione, ha accennato anche agli studi da tempo avviati e ormai prossimi a compimento in ordine al complesso problema dell'unificazione dei contributi e alle varie soluzioni che si delineano possibili.

Egli ha quindi posto in evidenza la intensa attività svolta dagli Uffici dell'Istituto, pur attraverso le intuitive difficoltà conseguiti, ai numerosi richiamati alle armi (i richiamati dell'Istituto hanno raggiunto il numero di 2500) per corrispondere nel modo migliore alle aspettative delle aziende e dei lavoratori interessati e per far fronte con la maggiore possibile sollecitudine ai numerosi provvedimenti nei quali si esprime la fervida politica sociale del Regime e che si traducono in altrettanti e maggiori adempimenti per l'Istituto.

L'incremento dei compiti e il numero sempre crescente delle persone interessate all'attività previdenziale, numero che oltrepassa ormai la metà della popolazione, hanno indotto gli organi direttivi dell'Istituto ad adeguare l'attrezzatura degli uffici alle accresciute esigenze funzionali e a rinnovare opportunamente sistemi e metodi di lavoro così al centro come alla periferia. Quest'ordinamento, molto complesso, richiede l'esame e la soluzione di numerosi problemi, quali il conferimento di un'adeguata ampiezza e la distribuzione razionale dei locali, lo snellimento di organi e di funzioni e l'adozione di nuovi mezzi meccanici e strumentali. Tali provvedimenti, in parte esperimentati e in corso di attuazione, consentiranno di contenere ulteriormente le spese di amministrazione, che per il 1940 non superano il 5 per cento dei contributi riscossi.

Infine il presidente dell'I. N. F. P. S. ha consegnato al Duce la somma di 1 milione e 500 mila lire, deliberata dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto per quelle attività assistenziali alle quali intende destinarle, in relazione alle particolari esigenze del momento.

Tale somma è stata così ripartita: per completamento dell'infermeria di Montesanvito (Ancona) lire 50.000, per il completamento dell'edificio scolastico di Barbara (Ancona) lire 175.000, per il completamento dell'edificio scolastico di S. Godenzo (Firenze) lire 300 mila, per le case popolari di Casola Valsenio Oriani lire 500.000, per la refezione scolastica della città di Taranto lire 75.000, per la scuola di ceramica di Caltagirone lire 250.000, per l'edificio scolastico a Pietraligure per i bambini delle colonie permanenti «Umberto di Savoia» di Milano lire 150.000.

Il divieto di rifornimento dei prodotti ortofrutticoli a domicilio

Roma, 14

In base a precise disposizioni impartite dal Segretario del Partito, è vietata ogni forma di rifornimento a domicilio dei prodotti ortofrutticoli. Rientrano nella disposizione anche le trattorie e le comunità. Gli acquisti dovranno essere eseguiti esclusivamente nei mercati. Saranno pertanto adottati severi provvedimenti, sia contro coloro che invieranno tali prodotti a domicilio, sia contro coloro che li riceveranno. Tutti i Gruppi e Fasci svolgeranno intensa azione di sorveglianza affinchè tale disposizione sia rigidamente applicata. Saranno quindi sorvegliati lo scarico dei carri ai mercati rionali, il trasporto di pacchi voluminosi da parte dei fattorini di negozi, l'accesso alle trattorie e alle sedi di comunità. Anche alle massaie rurali è fatta rigorosa proibizione di effettuare le vendite a domicilio di prodotti alimentari. Ad esse sarà invece con larghezza facilitata l'assegnazione di posti di vendita nei mercati.

Vita di Lubiana

L'Ecc. Grazioli tiene il primo rapporto alle gerarchie provinciali - La tariffa doganale italiana per le materie prime I preparativi per la Fiera - L'assemblea degli industriali

Lubiana, 14

Presieduto dal comandante federale dei centri d'assistenza del P. N. F. per la provincia di Lubiana Eccellenza Grazioli, si è svolto, nella sala delle riunioni della Casa del Fascio, il primo rapporto delle gerarchie provinciali delle organizzazioni fasciste centrali e periferiche. A fianco del comandante federale era il vicecomandante dei centri camerata Giorgio Gatti, il vicecomandante delle organizzazioni giovanili camerata Pietro Cassani, la delegata per le organizzazioni femminili camerata Ida De Vecchi. Erano anche presenti al rapporto i rappresentanti del Dopolavoro, del C. O. N. I. e di altre organizzazioni del Partito.

Prima d'iniziare il rapporto, mentre i camerati presenti sorgevano in piedi, il comandante federale ha commemorato con austere parole la nobile figura di fascista e di soldato di Bruno Mussolini, ricordando il valore spirituale e militare del suo sacrificio per la Patria. Al nome del Caduto ha risposto il «presente» dell'assemblea.

Iniziando la riunione l'Eccellenza Grazioli ha rivolto il suo grato devoto pensiero al Fondatore dell'Impero e ha espresso anche a nome dei suoi collaboratori parole di riconoscenza al Ministro Segretario del Partito.

Egli ha comunicato quindi che, secondo quanto era stato fatto per il Comando federale, aveva disposto che alla periferia i rappresentanti dell'Alto Commissario rivestissero anche la carica di ispettori di zona e di segretari dei centri di assistenza. A tale proposito l'Eccellenza Emilio Grazioli ha impartito ai suoi collaboratori le direttive per il lavoro, tracciando un preciso quadro di quella che dovrà essere la loro attività.

Il comandante federale ha esaminato quindi la situazione della provincia e del capoluogo e ha intrattenuto i presenti sulle attività svolte in questi mesi dalle autorità politiche ai fini della riorganizzazione della nuova provincia e sulle iniziative prese finora.

Particolare attenzione egli ha posto nell'illustrare la situazione delle classi operaie e della popolazione agricola della provincia, soffermandosi a trattare i problemi salariali, igienici e politici delle industrie e ha esaminato la situazione alimentare dei singoli Comuni.

Per quanto concerne l'attività delle organizzazioni del Partito l'Eccellenza Grazioli ha illustrato ai presenti i dettagli della costituzione dei nuovi organismi, ai quali potrà aderire la popolazione della provincia, ma non dovrà esservi in alcun modo forzata. Dettagliatamente è stato fatto un esame di quella che sarà l'organizzazione giovanile. Quella femminile dedicherà la sua particolare attività alle massaie rurali e alle lavoranti a domicilio, quella propagandistica, quella sportiva ecc.

Per i fascisti residenti a Lubiana e in provincia è stato creato il Fascio di Combattimento di Lubiana, del quale faranno parte tutte le Camicie nere.

La riunione ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

— La tariffa doganale dell'ex Regno jugoslavo che è ancora in vigore nella provincia di Lubiana, prevede dazi proibitivi per le materie prime occorrenti alle industrie soprattutto riguardo alle merci ch'erano protette nei territori dell'ex Regno.

Il mantenimento in vigore di tali dazi poneva l'industria della provincia nell'impossibilità di esplicare la loro attività, con grande pregiudizio dell'economia della provincia, causando conseguentemente la disoccupazione delle maestranze.

L'Alto Commissario per venire prontamente incontro alle necessità delle industrie e degli operai, ha emanato un'ordinanza con la quale, invece dei dazi previsti dalla tariffa ex jugoslava, saranno d'ora in poi applicati quelli della tariffa doganale italiana che, come è noto, nei riguardi delle materie prime è assai più liberale. Infatti la tariffa italiana prevede per tali merci dazi minimi o addirittura l'esenzione.

Il provvedimento, che interessa tutta l'industria della provincia (cartiere, fabbriche di birra e surrogati, filatura e tessitura, industria del legname, industrie chimiche e siderurgiche) è stato molto favorevolmente accolto dal ceto commerciale e industriale.

— Mentre fervono a pieno ritmo i preparativi per la grande Fiera di Lubiana continuano a pervenire numerose adesioni alla manifestazione. Infatti ascendono a 53 le ditte che saranno presenti alla grande Fiera autunnale per la quale vi è stata e continua a essere grande l'interessamento dell'Alto Commissario.

Tra gli enti e le industrie iscritte figurano la Federazione italiana dei consorzi agrari, la Compagnia Generale di Elettricità, la Federazione Nazionale dell'Agricoltura e altre grandi società. Per i trasporti industriali provvederà la ditta specializzata Mangilli. La «Cit», per conto suo, sta provvedendo all'organizzazione di treni turistici.

Anche varie società triestine saranno presenti alla manifestazione. Sono già pervenute le adesioni della Società «Italia», della Riunione Adriatica di Sicurtà e di altre.

— Ieri si è riunita l'Assemblea annuale della Federazione degli industriali. L'assemblea, su proposta del presidente Augusto Praprotnik, ha inviato all'Alto Commissario un telegramma di omaggio e di gratitudine.

Il presidente ha fatto quindi un'esauriente relazione sulla situazione dell'industria della provincia e ha posto in rilievo l'opera svolta dalla Federazione stessa per garantire agli industriali le indispensabili materie prime e ha messo in rilievo come l'Alto Commissario si interessi sempre vivamente per il progresso e il potenziamento dell'industria locale.

— Domani mattina l'Arcivescovo celebrerà nella cattedrale di Lubiana una solenne Messa di giubileo di 12 sacerdoti, dei quali ricorre il giubileo aureo.

— Sulla strada che conduce da Mirna a Rakokvnic è stato rinvenuto un ciclista svenuto. Si trattava di tale Giovanni Zavrl di Rakokvnic il quale si era scontrato con l'operaio Vinko Gregorio che, portando sulla bicicletta un'altra persona, a causa dell'impedita visibilità, era andato a sbattere contro lo Zavrl. Quest'ultimo ha avuto il cranio fratturato.

Luigi Gazzano ed Ernesto De Marzio consiglieri nazionali

Roma, 14

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto del Duce del Fascismo, Capo del Governo, relativo al conferimento della qualità di Consigliere Nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni al fascista Luigi Gazzano e il riconoscimento della qualità medesima al fascista Ernesto De Marzio.

L'annullamento dei buoni-grasso sulle nuove tessere di chi dispone di riserve per uso familiare

Roma, 14

In occasione della distribuzione delle nuove carte annonarie, il Ministero dell'Agricoltura ha stabilito che i Comuni provvedano a indicare coloro che risultino comunque disporre per il consumo familiare di grassi nel trimestre agosto-ottobre. A coloro che dispongano di olio in quantità superiore o eguale al doppio della razione trimestrale vigente, dovrà essere annullato con stampigliatura il buono relativo a tale genere. A coloro che possono disporre di burro o di grassi suini in quantità superiore o eguale al doppio della razione trimestrale vigente per i grassi solidi, dovranno essere annullati tanto il buono relativo al burro, quanto quello relativo ai grassi di maiale. Se i quantitativi disponibili di olio, burro e grassi suini sono inferiori al doppio della razione trimestrale, si procederà ad annullare soltanto il buono corrispondente ai quantitativi stessi, considerato ciascun buono equivalente a un quarto della rispettiva razione doppia e trascurando le frazioni a vantaggio dei produttori. I Comuni terranno nota delle carte annonarie intestate a coloro che risultino comunque disporre di grassi per il consumo familiare.

Oggi: Assunzione di M. V.; domani: S. Rocco — Leva il sole alle 6.4; tramonta alle ...

CRONACA DELLA CITTÀ

Il rapporto del Federale alle gerarchie femminili

I doveri della donna nel tempo attuale rilevati dal camerata Piva

Ieri sera il Federale ha tenuto rapporto alle gerarchie del Fascio Femminile. La riunione, alla quale hanno partecipato compatte tutte le collaboratrici femminili, ha costituito una presa di contatto diretto tra il gerarca e le donne fasciste che in questo momento dànno con encomiabile entusiasmo il loro contributo di fede e di sacrificio nella lotta sostenuta in ogni settore del fronte interno.

Il gerarca, dopo aver rilevato la importanza che riveste oggi un perfetto allineamento delle forze femminili accanto a quelle maschili, ha richiamato l'attenzione delle fasciste su taluni punti ai quali devono ispirarsi tutte le donne fasciste. Il dott. Piva ha esortato le ascoltatrici ad attendere scrupolosamente al problema dell'alimentazione e a fare opera di sana persuasione tra coloro che spesso involontariamente, solo per un errato criterio di valutazione, determinano disagi negli approvvigionamenti. Il gerarca, con solide argomentazioni ha spiegato alle fasciste i danni che derivano dall'inconsulta corsa agli acquisti e le ha invitate a vigilare attentamente e a segnalare tutti i casi di indisciplina. Proseguendo nella sua esposizione, il Federale ha fornito chiarimenti circa la penuria di alcuni generi, rilevando come, ad esempio, tra questi le patate, sono un genere che in questo momento esiste in quantitativo inferiore alle richieste proprio perchè, come è stato accertato dai competenti, consumatori di scarsa sensibilità hanno effettuato acquisti eccedenti di gran lunga il loro fabbisogno.

Il gerarca ha intrattenuto, quindi, le donne fasciste sui doveri di stile e di costume, ponendo in particolare rilievo la tutela della razza, sia dal punto di vista igienico, che da quello morale. Sempre in materia di stile, il Federale ha esortato le camerate a fare opera di persuasione affinchè sia messa al bando una volta per sempre la letteratura ebraica e americaneggiante. Ha affermato pure l'opportunità di indurre coloro che hanno deviato a riprendere quella compostezza e quella sobrietà di vita che sono nella tradizione del popolo italiano.

Il dott. Piva ha conchiuso il rapporto esprimendo la certezza che anche la rigida osservanza di questi canoni di vita sia coefficiente di vittoria, di quella vittoria che non potrà mancare al popolo italiano lavoratore, difeso oggi sui fronti dai suoi valorosi soldati.

Il rapporto, che si è svolto in un clima di vibrante entusiasmo, si è conchiuso con prolungate ardenti acclamazioni al Duce.

Rapporto annuale della Coorte dei carabinieri in congedo

Domenica 17 corr. alle ore 10, nella sala del Dopolavoro Pubblico Impiego in via Nizza n. 15, il Generale di Divisione gr. uff. Amedeo Ademollo, comandante la Legione Carabinieri Reali d'Italia, come da disposizione della Statuto regolamento, terrà rapporto alla locale Coorte dei Carabinieri Reali in congedo, trattando in pari tempo argomenti di attualità. Al rapporto sono invitati tutti gli ufficiali, sottufficiali e militari dell'Arma in congedo, iscritti e non iscritti alla Coorte.

Ritrovo in sede ore 9.30, in divisa legionale.

L'obbligo di denuncia e di conferimento all'ammasso di tutti i semi oleosi

Con decreto ministeriale 26 giugno 1941 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 151 del 30 giugno c. a., il Ministero per l'Agricoltura e le Foreste ha disposto che tutti i semi oleosi (lino, colza, ravizzone, arachide, soja, girasole, sesamo) prodotti nella campagna 1941 od importati successivamente alla data di entrata in vigore del Decreto stesso devono essere denunciati a cura dei produttori e degli importatori.

La denuncia dei quantitativi prodotti dovrà essere fatta entro 8 giorni dal raccolto e quella dei quantitativi importati entro 10 giorni dalla ricezione, all'Ufficio Provinciale dell'A.N.C.P.E.O. con sede in via Roma n. 20 p. II (Unione prov. fasc. agricoltori). Le denuncie dovranno farsi su gli appositi moduli, presso l'A.N.C.P.E.O. in Trieste o presso l'Agenzia del Consorzio agrario provinciale in Ronchi dei Legionari.

I semi oleosi denunciati devono essere conferiti, previi accordi con i magazzini del Consorzio agrario, agli ammassi, presso i seguenti centri di raccolta: Consorzio Agrario Provinciale in Trieste (via Fabio Filzi 15), Consorzio Agrario Provinciale, Agenzia di Ronchi dei Legionari. Il conferimento deve avvenire entro 15 giorni, dall'ultimo fissato per la denuncia.

Anche i semi oleosi residuati della campagna 1940 debbono essere denunciati e conferiti all'ammasso.

Il Ministero dell'Agricoltura e Foreste ha precisato che, fermo restando l'obbligo della denuncia dell'intero prodotto, i coltivatori di piante erbacee oleoginose potranno trattenere per la semina nella propria azienda, i seguenti quantitativi massimi di seme per ogni ettaro da seminare: ricino, kg. 14; lino, kg. 75; arachide in guscio, kg. 100; colza, ravizzone, sesamo, kg. 14; girasole, kg. 12; soja, kg. 50.

Le quantità di seme che residuassero dalla semina dovranno essere conferiti all'ammasso entro 30 giorni dal termine del periodo di semina.

Esercitazioni di tiro controaerei nel golfo di Trieste

Il colonello comandante del Porto e del Compartimento marittimo di Trieste rende noto che nei giorni e nelle ore sottoindicati verranno effettuate esercitazioni di tiro contro manica a vento rimorchiata da aereo.

La zona pericolosa è racchiusa fra il rilevamento vero, preso dal largo, 75 gradi dell'Ospizio Marino di Val d'Oltra ed il rilevamento vero, preso dal largo, 155 gradi del Faro di Punta Sottile per una profondità di 15.000 metri dalla costa.

16 agosto, dalle ore 8 alle 10 e dalle 17 alle 19;
17 agosto, dalle ore 8 alle 10;
19 agosto, dalle ore 8 alle 10 e dalle 17 alle 19;
20 agosto, dalle ore 8 alle 10;
22 agosto, dalle ore 8 alle 10 e dalle 17 alle 19;
23 agosto, dalle ore 8 alle 10.

Raduno di bovini a Cossana

La locale Sezione della zootecnia del Consorzio provinciale produttori agricoltura comunica che domani, sabato 16 c. m., alle ore otto, verrà effettuato a Cossana, nella località della pesa pubblica, il 48.o raduno di bovini per il rifornimento della popolazione civile della Provincia.

Si rende noto che a detto raduno gli agricoltori possono pure portare i vitelli da latte, essendo questa l'unica forma di conferimento, dato il vietato rilascio delle cartoline. Si comunica inoltre che tutti gli agricoltori che volessero portare volontariamente i loro capi al raduno, possono farlo anche senza aver ricevuta la cartolina invito.

Per gli erbifruttivendoli e gli alimentaristi

L'Unione dei commercianti ha provveduto ieri a spedire a tutti i dettaglianti di generi alimentari e di prodotti ortofrutticoli il listino prezzi che entra in vigore col giorno 16 corrente. Tutti coloro che non lo avessero ricevuto, sono invitati a ritirarlo presso la sede dell'Unione.

Rilevazione delle giacenze di calzature alla data del 16 agosto

L'Unione fascista dei commercianti comunica:

Il Ministero delle Corporazioni ha disposto una rilevazione delle giacenze di tutte indistintamente le calzature esistenti presso il commercio. Avvertiamo pertanto le ditte interessate che la denuncia deve essere fatta su apposito modulo che potrà essere ritirato presso i nostri uffici di via S. Nicolò n. 7, I, stanza n. 10, e dovrà esserci presentata improrogabilmente entro il 20 corr. Si fa presente che sono tenute alla denuncia tutte le aziende commerciali che vendono calzature, anche come attività sussidiaria. A carico degli inadempienti saranno presi severi provvedimenti disciplinari.

Tombola in Piazza Perugino

Domenica 17 agosto, alle 18.30, avrà luogo in piazza Perugino, a beneficio del Dopolavoro «Riccardo Pitteri», un gioco di tombola con 4 premi, fra cui la prima tombola di lire 1000. Le cartelle sono in vendita al prezzo di lire una.

Ferragosto

Il popolo triestino, come quello di ogni altra città d'Italia, celebrerà anche quest'anno in serenità la ricorrenza del Ferragosto. La antica tradizionale festa non registrerà certamente il grandioso esodo dei cittadini che caratterizzava questa giornata negli altri anni, e ciò per le ovvie ragioni dipendenti dall'attuale congiuntura di guerra. Non sarà, l'attuale, una festa di allegra spensieratezza come nel tempo passato, perchè è viva in ogni cuore la consapevolezza di quel costume che s'addice a ciascuno quanto la Patria è in guerra. Ciò non toglie, però, che i triestini, che guardano con tranquilla fiducia all'avvenire, certi della Vittoria che arriderà alle nostre armi, trascorreranno la festa d'oggi con la letizia legittima cui hanno diritto in questa sosta delle loro fatiche. Le magnifiche zone litoranee, le campagne del Carso e del Monfalconese, le suggestive cittadine istriane accoglieranno il nostro popolo in serene brigate. La cittadinanza ritroverà, insomma, pur nel duro periodo del combattimento, quella sana e onesta gaiezza che è espressione, nelle pause del lavoro, di tranquillità di spirito e di forte cuore.

L'orario dei negozi per oggi e domani

In relazione ad analoghe disposizioni della R. Prefettura, le organizzazioni dei commercianti e dei lavoratori del commercio comunicano che nella giornata di oggi, venerdì 15, e domani, sabato 16, i negozi rimarranno chiusi per l'intera giornata, ad eccezione:

Oggi 15: rivendite di frutta e verdura, panetterie, macellerie, rivendite di pesce, latterie senza licenza di P. S., pasticcerie, confetterie e biscotterie e negozi di fiori, che osserveranno l'orario normale dei giorni festivi.

Domani 16: negozi di commestibili, drogherie, rivendite di frutta e verdura, panetterie, macellerie, rivendite di pesce, latterie senza licenza di P. S., pasticcerie, confetterie e biscotterie e negozi di fiori, che osserveranno l'orario normale dei giorni feriali.

L'odierna illuminazione della Grotta Gigante

Oggi, in occasione del Ferragosto, la Grotta Gigante nei pressi di Poggioreale-Villa Opicina verrà, per l'ultima volta in questa stagione, sfarzosamente illuminata. Il pubblico potrà accedervi favorito da uno speciale servizio di tranvie e, dopo un percorso di circa mezz'ora, attraverso la verdeggiante campagna, godere un superbo michelangiolesco spettacolo della natura. I prezzi rimangono invariati, cioè lire 3.50 per adulti, lire 2 per soldati e bambini.

Domani, sabato, usciranno soltanto «Il Popolo di Trieste-Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie».

L'istruzione premilitare sarà ripresa domani

I centri per le esercitazioni

L'istruzione premilitare, generale e specializzata, interrotta nel mese di luglio, sarà ripresa domani 16 corrente.

Essa sarà svolta: a) presso i centri di Monfalcone, Aurisina, Pieris, Ronchi dei Legionari, Grado e Duttogliano: dalle 9 alle 12 di ogni domenica; b) nel capoluogo e negli altri centri della Provincia: dalle 16 alle 19 di ogni sabato per i giovani iscritti alla premilitare generale; dalle 15 alle 18 di ogni sabato per i premilitari iscritti ai corsi di specializzazione.

ASTERISCHI

Medaglia di bronzo

Al capitano di corvetta triestino Ferruccio Cablieri è stata conferita la medaglia di bronzo al valor militare. Vivi rallegramenti.

Culla

La casa del camerata sergente volontario della C. R. I. Felice Spina e della consorte prof. Angelia è stata allietata dalla nascita di una Figlia della Lupa alla quale verrà imposto il nome di Adriana. Rallegramenti ed auguri.

La manifestazione per il brevetto di fuciliere dopolavorista

Domani, dalle 14.30 alle 16 e domenica 17, dalle 8 alle 12, al poligono di Poggioreale-Villa Opicina avrà luogo la manifestazione, organizzata dal Dopolavoro provinciale, per il conseguimento del brevetto fuciliere dopolavorista A. XIX.

La morte di Vittorio Battaglia

La morte di Vittorio Battaglia è stata appresa con rammarico nella vasta cerchia delle amicizie e conoscenze, per la stima e l'affetto di cui era circondato, per la bontà dell'animo, la cordialità e la gentilezza dei modi; particolarmente tra la vecchia guardia dell'irredentismo, per l'ardente fede mazziniana, con cui aveva partecipato al movimento d'avanguardia contro la dominazione straniera, imparando anche a conoscere il carcere asburgico. Fine cesellatore, pure nel simpatico aspetto esteriore manifestava il carattere di artista, con la sua figura ascetica, l'abito nero, il flocco a svolazzi, la fronte incoronata da ricci, da ultimo canuti, e un leggero cappello floscio, rotondo, sulla nuca. Allevato in famiglia, col fratello Menotti, l'argentiere, ad amare l'Italia con devozione religiosa, instillò gli stessi sentimenti ai propri figli, il professore Raffaello, docente di paleontologia all'Università di Padova, e la maestra Bruna, educatrice di bambini sul Carso negli asili dell'Italia Redenta. Ad essi e a tutti i congiunti esprimiamo il nostro cordoglio.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Ass. Mutua Impiegati, piazza Oberdan 2; Cassa Provinciale Malattia, viale XX Settembre 4; Codermatz, via Tor S. Piero 2; Davanzo, via L. Bernini 4; Gmeiner, via Giulia 14; Mizzan, piazza Venezia 2; Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via Tiziano Vecellio 24; Rinaldi, via Settefontane 39; Rovis, piazza Goldoni-via S. Pellico; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 18) per sole visite urgenti il dott. Ferruccio Grego, via Rossini 12.

L'Istituto dei poveri V. E. III provvede ad oltre un migliaio di ricoverati: aiutate l'Istituto dei poveri.

Bollettino demografi[co]

COMUNE di TRIESTE

14 agosto 1941-X[IX]

NATI

MORTI

MATRIMONI

BOLLETTINO dello STATO ...
I SANTO DI NOME ROMANO ...
gosto: Maria Assunta.
16 agosto: Tito, Serena.
DECESSI (14 agosto 1941-XIX) ...
Tomà Antonio, a. 66; Spazzal ...
ni, a. 46; Pertot Rebek Rosalia ...
Finzi Ezio, a. 19; Massi Vit...
72; Zolmar ved. Wald Rosa ...
Fonseca Antonio, a. 62; Co...
Busetti Palmira, a. 39.
MATRIMONI TRASCRITTI: ...
vic Carlo, bracciante con ...
Norina, cartotecnica; Perg...
cello, tornitore meccanico ...
gina Irma, impiegata; Carg...
rado, odontotecnico con Pec...
ga, impiegata statale.

Ustionata dall'acqua b[ollente]

Alle 15.30 di ieri, l'aut[olettiga] della C.R.I. ha trasporta[to all'o]spedale Regina Elena la ... Maria Troga, di 64 anni, ... in via Crosada 12, alla ... sanitario di turno ha ris... delle ustioni di secondo g... piede destro, riportate poc... nella propria abitazione ... to al rovesciamento di una ... d'acqua bollente. La Troga ... complicazioni, guarirà in no... di un mese.

Un marito che non sc...

Ieri mattina la casalinga ... Sardo, di 33 anni, abitante ... del Veltro 47, venuta per fu... tivi a diverbio col marito, ... da questi colpita a pugni ... riportato delle contusioni ... te alla spalla sinistra, gua... circa quattro giorni. E' st... dicata all'ospedale Regina ...

Travolta da un ci[clista]

La sessantenne Rachele ... bitante in via Sorgente 3, ... passava ieri per la via C... giunta all'altezza del Mer... perto, è stata investita da ... destro ciclista ed ha ripor... frattura del polso destro.

Investito da una ...

Il manovale Giovanni ... anni, abitante in S. M. M. ... mentre stava lavorando ... bilimento di Aquilinia è ... vestito da una trave di leg... riportato delle sospette les... see al braccio sinistro. ... stato accolto nella second... sione chirurgica dell'osped... gina Elena.

Piccolo incend[io]

Verso le 18.30 di ieri i ... fuoco sono accorsi in via ... vatoio 5 dove, a causa del ... funzionamento di un ca... era manifestato un piccolo ... dio che è stato prontame... mato. I danni sono mini... 19.30 il carro ha potuto ... al Corpo.

Notiziario di Monfalcone

Il complesso vocale e strumentale dell'O.N.D. al Dopolavoro «Crda»

Viva è l'attesa a Monfalcone per la serata del complesso strumentale dell'O. N. D. che effettuerà un giro artistico nelle principali città italiane e sarà a Monfalcone venerdì 22 agosto, nel teatro del Dopolavoro aziendale dei C.R.D.A.

Brillanti successi ha già riportato questo eccezionale complesso, del quale fanno parte il Quartetto del Teatro dell'Opera, composto da Ercole Rovere, Amedeo Fortunati, Carmen Franco, Bruno Morselli e i cantanti Giuseppe Toddei, Manfredi Pons, De Leone Maria Farsula.

La prima parte del programma comprenderà brani classici di Verdi, Puccini, Turina, Tosti, De Crescenzio e Haydn; la seconda, che si inizierà con «Un volontario» di Brogi, completerà lo spettacolo con musiche di Rossini, Pertici, Bianchini, Cilea, Schubert e Dvorak.

Sarà collaboratrice la pianista Bianca Pertici Bianchini, diplomata della R. Accademia di Santa Cecilia di Roma e che ha svolto la sua attività principalmente nell'Urbe, quale compositrice, vincendo parecchi concorsi, di cui uno, nel 1938, della R. Accademia d'Italia. Non meno noto è il Quartetto, anche per la sua brillante attività concertistica svolta all'«Eiar» ed in varie città italiane. Tutti gli altri artisti sono molto conosciuti. Taluni di essi hanno cantato sotto la direzione di grandi maestri, quali Mascagni, Giordano, Zandonai e Refice. Maria Persula già da tre anni fa parte del complesso del Teatro Reale dell'Opera, svolgendo una intensa attività oltre che in Italia, nei maggiori altri teatri europei.

Per i posti a sedere prenotarsi alla segreteria del Dopolavoro nei giorni feriali dalle 17 alle 18.30. Il concerto avrà inizio alle 20.15.

Una donna dalle mani lunghe colta in flagrante

Giuseppe Fontanot, qui residente, in via San Gabriele 7, si accorse che da tempo gli venivano a mancare dei soldi nella propria abitazione. Egli informò della cosa il Comando dei RR. CC. di Monfalcone-Porto. Poichè i furti venivano continuati e precisamente si verificavano nel giorno immediato a quello in cui il Fontanot percepiva la paga, l'Arma benemerita dispose di sorvegliare con le dovute cautele l'abitazione stessa. Uno di questi giorni fu ordinato al figlio del Fontanot di rimanere a casa, in attesa e nascondendosi sotto il letto, mentre l'abitazione veniva abbandonata dalle altre persone. Poco dopo si notò che una donna della stessa casa, approfittando dei momenti in cui l'abitazione sembrava del tutto incustodita, entrava nella stessa usando chiavi false. Fu perciò sorpresa mentre asportava da un tiretto il denaro. Il ragazzo, uscito dal nascondiglio in cui trovavasi, prontamente la fermava, costringendola a non fuggire, facendo uso di una pistola scacciacani.

Avvertiti prontamente i carabinieri, questi procedettero all'arresto della donna, tale Incoronata Cloralio in Caputo, qui residente in via S. Gabriele 7.

LE ULTIME DELLA NOTTE

I registi anglo-americani all'opera

Una messa in scena che non impressiona nessuno

Berlino, 14

Roosevelt e Churchill si sono dunque incontrati [illegible]

Non manca nulla...

[illegible]

Errore imperdonabile

[illegible]

i mezzi per spezzare ovunque e comunque questo cerchio, anche se l'intero mondo anglosassone e sovietico riuscisse a mobilitare contro il Giappone tutte le sue risorse. Il nostro popolo sa che il gioco non sarà facile, ma marcia verso una meta suprema continua e nessuno sarà in grado di arrestarla o anche rallentarla. La meta suprema è il nuovo ordine nell'Asia orientale.

Nei circoli autorizzati della Capitale tedesca e dell'opinione pubblica il risultato della votazione avvenuta alla Camera dei rappresentanti di Washington, in merito alla legge sugli obblighi militari, mostra la difficoltà della situazione interna negli Stati Uniti. Paragonando l'enorme spiegamento di forze operato dalla propaganda, il risultato della votazione dimostra, secondo l'opinione dei circoli ufficiosi tedeschi, quanto siano forti le tendenze avverse alle correnti belliciste capeggiate da Roosevelt. Per la Germania, si rileva a Berlino, è completamente indifferente se gli Stati Uniti trattengano i loro soldati per uno o per dieci anni, poichè non è stata la Germania che ha dato a tali provvedimenti un carattere spiccatamente anti-Asse. Poichè d'altra parte ciò è stato fatto dalla stampa e da certi uomini politici degli Stati Uniti, si considera sintomatico il fatto che, nonostante tutta la propaganda di Roosevelt, il prolungamento del servizio militare in America sia stato votato per un solo punto di maggioranza.

Taulero Zulberti

Nuove sensazionali scoperte nell'ex Ambasciata russa a Berlino

Il «Gruppo terroristico T» era finanziato dagli S. U.: una lettera di Trotzky

Berlino, 14

I giornali danno notizia di altri sensazionali ritrovamenti effettuati nella sede della ex Ambasciata sovietica a Berlino. [illegible]

Nuove truppe portoghesi partite per le Azzorre

Lisbona, 14

E' partito oggi il piroscafo «Lima» con a bordo reparti di fanteria destinati a rafforzare la guarnigione delle Azzorre.

Il Governo canadese esamina la posizione delle isole Saint Pierre e Micheion

New York, 14

Informano da Ottawa che il Consiglio dei Ministri canadese è stato convocato per esaminare la posizione delle isole francesi Saint Pierre e Micheion presso la costa del Canadà. Le acque di quelle isole sono costantemente perlustrate da navi ed aerei canadesi. (U. P.)

Ipocrisia plutocratica

Una dichiarazione dopo l'incontro Roosevelt-Churchill

Lisbona, 14

Il Presidente Roosevelt e il Primo ministro Churchill si sono incontrati in mare per un convegno che è stato circondato di infinite precauzioni. Il signor Attlee ha parlato oggi alla radio di Londra, comunicando che nel convegno sono state esaminate le questioni dei rifornimenti delle munizioni di guerra, disposti dalla legge dei prestiti ed affitti per le forze del Regno Unito. Si è anche trattato di quello che il signor Attlee continua esattamente a chiamare «il problema dei rifornimenti all'Unione sovietica». E' stata inoltre letta dal signor Attlee una dichiarazione emanata al termine del convegno «per rendere noti certi principii comuni della politica nazionale dei rispettivi Paesi», e cioè:

1) I due Paesi non perseguono alcun ingrandimento territoriale o d'altra natura.

2) Essi non desiderano vedere alcun mutamento territoriale, che non si realizzi con i desideri liberamente espressi dai popoli interessati.

3) Essi rispettano il diritto di tutti i popoli di scegliere la forma di Governo nella quale vivranno e desiderano vedere i diritti sovrani e l'indipendenza restituiti a quelli che di essi sono stati privati con la forza.

4) Essi si sforzeranno, con il dovuto rispetto agli obblighi esistenti, di promuovere il godimento da parte di tutti gli Stati, grandi e piccoli, vinti e vincitori di parità di condizioni nell'accesso alle fonti delle materie prime di cui il mondo ha bisogno per la sua prosperità.

5) Essi desiderano promuovere la più piena collaborazione tra tutte le Nazioni sul campo economico, al fine di assicurare a tutti migliorati tenori di lavoro, progressi economici e sicurezza sociale.

6) Dopo la distruzione finale della tirannide nazista, essi sperano di veder stabilita una pace che permetterà a tutte le Nazioni di avere i mezzi per vivere in tranquillità entro i propri confini e darà a tutti gli uomini in ogni terra la garanzia di vivere la propria vita, liberi da timori e minacce.

7) Tale pace potrà permettere a tutti gli uomini di percorrere gli Oceani senza ostacoli o remore.

8) Essi credono che tutte le Nazioni del mondo, per ragioni sia realistiche che spirituali, debbano giungere all'abbandono dell'uso della forza, poichè nessuna pace futura potrà essere mantenuta se gli armamenti di terra, di mare e dell'aria continueranno ad essere impiegati da Nazioni che minacciano o potranno minacciare aggressioni oltre le loro frontiere. Essi credono che, in attesa dello stabilimento di un più ampio sistema permanente di sicurezza generale, il disarmo di tali Nazioni sia essenziale.

Un abisso profondo

Roosevelt e Churchill si sono dunque incontrati fra infinite precauzioni, smentite, conferme, imbarazzi dell'una parte e dell'altra. Quasi che la dichiarazione che ne è sortita non potesse essere seguita nella sua gestazione e nella sua preparazione. Se anche nella dichiarazione stessa non si scorgessero i mostruosi intrighi demoplutocratici legati ai fili che si manovrano dall'altabanda e dalla massoneria di Londra e di Washington, basterebbe la procedura dell'incontro a far scorgere del losco nell'incontro del dittatore americano con l'uomo che ciecamente porta alla sconfitta l'Inghilterra.

Ma non è l'incontro e il mistero che lo ha circondato fino ad oggi che ci interessa ma piuttosto gli otto punti della dichiarazione comune. Un abisso separa Stati Uniti e Inghilterra dalle Potenze dell'Asse. Abisso ancor più profondo dopo la lettura degli otto punti che se rappresentano numericamente — rispetto a quelli di Wilson — un progresso, sono tuttavia dello stesso stampo, recano il marchio della medesima fabbrica.

Il mondo, quello nuovo, quello che sta sorgendo dalle fiamme di guerra che divampano in Europa e in Africa e che si apprestano ad avviluppare il mondo, il mondo che esce purgato da questa durissima ma necessaria, indispensabile prova, non può non deve e non sarà ingannato dal contenuto degli otto punti demoplutocratici.

La menzogna, l'intrigo, l'affarismo emergono dalla tortuosa dichiarazione mentre è troppo palese il tentativo per mascherare il grosso giuoco della guerra con una dichiarazione atta ad ingannare forse gli elettori di Roosevelt, certamente gli ingenui, ma non i popoli che affermano — perchè lo pagano con il sangue dei propri figli — il loro diritto alla vita. Ma una parte della dichiarazione è in aperto contrasto con le altre: c'è il tentativo di mascherare il profano con il sacro che è addirittura delittuoso. Scorriamo brevemente gli otto punti.

I due Paesi non perseguono alcun ingrandimento territoriale o di altra natura. Ben lo può affermare l'Inghilterra con tutti i suoi vasti Domini quando per indubbi segni tende all'impalcatura dell'immenso Impero che non reggerebbe più se ancora nuovi Dominii, nuove Colonie venissero ad aggiungersi a quelli esistenti. L'elefantiasi dello sconfinato territorio dalle inestimabili ricchezze creerebbe nuove e crescenti difficoltà alla Madrepatria mentre si è costretti a soffocare nel sangue i moti egiziani e indiani.

Ma dove l'insulto al mondo è palese è da parte americana che, senza porre tempo in mezzo, in conto spese si è già fatta cedere dall'Inghilterra delle basi che, pur essendo necessarie strategicamente, tuttavia costituiscono in fondo il principio di un ingrandimento territoriale.

Nel punto secondo si scopre la diabolica macchinazione dell'intrigo democratico. Fu proprio a Versaglia che si mutilarono le Nazioni e si oppressero i desideri, liberamente espressi dai popoli. E' alla base di questa guerra la questione di Danzica e delle altre popolazioni tedesche che pure avevano liberamente affermato il diritto di unirsi alla Madrepatria, ma l'Inghilterra e la Francia e l'America avevano troppo bisogno di un perpetuarsi del Reich nei suoi angusti confini territoriali e di una Italia sempre più povera e sempre più soffocata nel suo mare, per non giuocare la terribile carta della guerra, per impedire il giusto, naturale respiro ai popoli giovani, ai quali proprio dalla loro giovinezza e dalla loro vitalità proviene il diritto ad una vita migliore.

Ma dove la contraddizione è palese è tra il punto terzo dove si afferma di voler rispettare la forma di Governo che i popoli si scelgono e il punto sesto nel quale il dittatore truffatore dei voti degli Americani, si arroga il diritto di affermare «dopo la distruzione finale della tirannide nazista».

Mentre da una parte si afferma di voler rispettare il diritto dei popoli a scegliersi un Governo, dall'altra si stabilisce con evidente faciloneria il macabro proposito: la distruzione della tirannide nazista. La Germania così come l'Italia, si è scelta liberamente il suo regime, ha scelto altrettanto liberamente il suo Capo e non si trova nelle condizioni del popolo americano che ha eletto un Presidente e si trova oggi un dittatore al cui confronto qualunque altra forma di dittatura impallidisce. Viene fuori poi, sotto forma di una lepida promessa, il desiderio di promuovere l'accesso alle fonti delle materie prime.

Oggi, spudoratamente, si afferma questo quando con armi subdole si è cercato di affamare l'Italia — con un assedio economico — rea soltanto di portare la civiltà e il lavoro negli sterminati territori etiopici; quando si è cercato di jugulare l'economia tedesca rea soltanto di aver in sè stessa una prepotente forza di affermazione; quando da parte dei filantropi inglesi, quelli che avrebbero voluto imporci le sanzioni del pane, si gettano le piastrine incendiarie per dare fuoco ai campi di grano, quando, in una parola, in possesso del 90 per cento di tutte le materie prime, si è tentato e si tenta, come nel caso odierno del Giappone, di piegare e di vincere le esigenze politiche con la forza economica.

Tale pace, dice il punto settimo, potrà permettere di percorrere i mari e gli Oceani liberamente. Sono di ieri le dichiarazioni di un uomo responsabile inglese circa la politica del Giappone nel Pacifico, dichiarazioni nelle quali ci si sbalordisce che il Giappone agisce nel suo mare da padrone.

Ma di quali libertà parlano gli Anglo-americani quando nelle loro mani gelosamente custodiscono le chiavi di Gibilterra e di Suez, di Malta e di Panama, di Singapore e del Mar Rosso? Di quali libertà parlano i Paesi che hanno a disposizione le flotte più potenti del mondo e che fino a ieri hanno fatto in tutti i mari il buono e il cattivo tempo con la sola presenza dei loro grossi calibri?

Alla menzogna internazionale Roosevelt e Churchill hanno inteso il bisogno di aggiungere quella ad uso interno, quella cioè di promettere migliorati tenori di lavoro. Hanno forse avuto dinanzi agli occhi, nel fare questa dichiarazione, i milioni di disoccupati americani, gli scioperi e i sabotaggi nelle grandi industrie degli Stati Uniti ovvero le condizioni dei minatori inglesi?

Viene autorevolmente riferito che un Re ebbe segnata la sua sorte quando uscendo dalle miniere del Galles disse: «Bisogna fare qualche cosa per questi uomini». Pure nella loro povertà il Nazismo e il Fascismo hanno fatto in venti anni per le masse lavoratrici quanto le democrazie con le loro immense ricchezze non sono riuscite a fare in interi secoli.

Ed ecco finalmente l'infida dichiarazione circa il disarmo. Dopo Versaglia due Nazioni erano praticamente disarmate: Italia e Germania. E sempre costantemente, prima il Duce e poi il Führer, hanno perseguito con inflessibile fermezza la politica della limitazione degli armamenti. Da Londra a Washington a Ginevra, sempre Italia e Germania si sono battute contro la corsa agli armamenti. Ma ogni tentativo fu stroncato, ogni iniziativa, ogni voce soffocata. E la grande industria pesante anglo-franco-americana non da oggi trova negli armamenti dei lauti margini. Per difendersi, Italia e Germania arrivate ultime, hanno dovuto provvedere alle loro Forze armate. Per ultime e con molti anni di distanza hanno dovuto mettersi al passo per poter reggere il confronto.

Ma tutto ciò appare troppo evidente dall'attenta lettura degli otto punti anglo-americani. La manovra illusionistica è di troppo bassa lega perchè possa ingannare qualcuno e il gioco anglo-americano si ripete con troppa noiosa monotonia.

La dichiarazione letta dal signor Attlee per ordine di Churchill non impressionerà le vittoriose armate delle Potenze dell'Asse in marcia verso la vittoria, quella vittoria dalla quale sorgerà un'Europa migliore e cioè spoglia delle scorie comuniste e plutocratiche.

VERSO LA DUNKERQUE BOLSCEVICA

Le Armate di Budienny senza via di scampo

Berlino, 14

Odessa e Nikolajev, i due porti russi sul Mar Nero, verso i quali le truppe dell'Armata del Maresciallo Budienny, ritirandosi e scappando dall'Ucraina del nord, andavano per cercare di imbarcarsi e sfuggire così alla prigionia, sono ormai accerchiati dalle truppe romeno - tedesche. Se il Maresciallo Budienny è già arrivato in uno dei due porti, in questo caso egli è destinato alla prigionia poichè in mare non troverà rifugio; oppure egli è ancora nella pianura ucraina e allora rimarrà rinchiuso probabilmente in una di quelle sacche destinate esse pure all'annientamento. In ogni modo la sorte dell'Armata del Maresciallo Budienny è ormai decisa.

La felice manovra

La manovra è stata singolarmente felice. Mentre da occidente procedevano a marce forzate le truppe romene, ungheresi, slovacche e da qualche giorno italiane, da nord scendeva una grossa colonna corazzata tedesca la quale ha puntato su Nikolajev alle foci del fiume Bug piuttosto che su Odessa, lasciata come preda ambita ai Romeni. Prese così alle spalle, le truppe di Budienny si sono viste accerchiate da almeno tre lati e hanno cercato di trovare scampo verso il mare. Ma ciò concretizza per questa Armata una fine assai simile a quella delle truppe di Dunkerque. E già i Tedeschi si preparano a questo grosso avvenimento. Si vedrà ora quali scuse e menzogne sapranno trovare la Russia e, per ripercussione, gli Anglosassoni.

La battaglia dell'Ucraina, che ha assunto una forma sempre più cruenta, ha fornito al signor Churchill il modo di mentire ancor più sfacciatamente del solito, facendo una concorrenza seria alla radio di Mosca. Tanto la radio quanto Churchill infatti non hanno mai cessato, dal 16 luglio in qua, di negare che i Tedeschi abbiano preso Smolensk e la zona circostante. Solo pochi giornalisti stranieri hanno testimoniato qualche giorno fa la presenza delle truppe tedesche entro la città di Smolensk, dopo che hanno potuto constatare di persona come ormai la guerra sia già passata ad oriente della città.

Frottole a getto continuo

La radio inglese comincia, come è noto, a voltar pagina per preparare i suoi ascoltatori alla notizia che non è certo lieta per gli alleati degli Inglesi. Ma la radio inglese ha parlato solo per gli ascoltatori del suo Paese; nelle versioni in lingua straniera l'annunciatore della radio non ha ancora ammesso la grande sconfitta. Invece la radio di Mosca ha continuato imperterrita anche nella notte scorsa ad affermare che la situazione a Smolensk è confusa e che la città è sempre sotto il controllo delle truppe rosse. Ciò è stato detto dopo 27 giorni da che Smolensk è nelle mani dei Tedeschi.

Queste menzogne del resto sono da aggiungere alle altre moltissime che le stazioni radio suddette hanno lanciato in questi ultimi giorni. Tra l'altro Mosca due giorni or sono ci ha trasmesso che gli aviatori russi avevano scaricato la notte precedente mille tonnellate di bombe sulla città di Berlino. La popolazione della Capitale del Reich sarà molto meravigliata di conoscere questa impresa dei bombardieri sovietici, dei quali non si sono avute notizie, oppure che essi sono giunti due notti or sono appena sui sobborghi esterni di Berlino.

Nell'Ucraina le truppe tedesche, romene, ungheresi, slovacche e italiane sono giunte, dunque, al Mar Nero. Divisioni di fanteria e altre Divisioni motorizzate hanno affrontato forti formazioni sovietiche e le hanno distrutte. Le truppe tedesche e alleate hanno inferto ai rossi rilevanti perdite di materiale. Con attacchi aerei poi i tedeschi hanno colpito in modo irreparabile la zona industriale di Mosca, nell'interno della città, quasi di fronte al Cremlino e specialmente l'industria aeronautica, la quale per più della metà è concentrata nella Capitale; giacchè le altre zone industriali, senza contare la regione del carbone del Donez, non possono compensare le perdite di produzione che si verificano nel centro industriale di Mosca.

Per fermare la continua avanzata delle truppe tedesche, i Russi hanno effettuato il 12 agosto, in un settore del fronte orientale, un attacco con due treni blindati, attacco che si è infranto sotto il fuoco delle unità tedesche. I treni blindati non hanno potuto resistere all'offesa delle armi germaniche e sono rimasti distrutti in linea. Le truppe tedesche poi hanno respinto, sempre il giorno 12, contrattacchi che il nemico aveva sferrato nel settore settentrionale del fronte, distruggendo 24 carri armati tra cui parecchi da 52 tonnellate, e impadronendosi, con 26 cannoni, di molte armi automatiche e di altro bottino.

A. B.

Tempesta di bombe sulle navi sovietiche

Berlino, 14

L'Agenzia Ufficiosa Tedesca *dà i seguenti particolari sulle operazioni del fronte orientale:*

Lo strenuo inseguimento tedesco delle truppe nemiche nell'Ucraina meridionale ha dato i primi frutti. La costa del Mar Nero è stata raggiunta ad oriente di Odessa, per modo che tale porto di primo ordine è ora isolato, da nord e da oriente, dal suo retroterra. Nella loro puntata sino al corso inferiore del Bug meridionale, le truppe germaniche hanno accerchiato ormai anche il secondo porto ucraino del Mar Nero, Nicolajev.

Sul tratto di costa tra Odessa e Nikolajev si è creata una nuova Dunkerque, con gli incessanti attacchi dell'aviazione tedesca contro le navi da trasporto sovietiche. Sino ad ora si ha notizia dell'affondamento di due navi trasporto sovietiche per complessive 15.00 tonnellate, mentre cinque altre grosse navi nemiche hanno riportato gravi danni.

Anche i Sokol aderiscono al movimento degli ustasci

Zagabria, 14

Il popolo croato continua a stringersi sempre più compatto attorno al suo Poglavnik. Dopo il grande atto di devozione registrato domenica da parte dell'ex partito di Macek al Sabor di Zagabria, consimili attestazioni e dichiarazioni sono continuate e continuano sempre più frequenti. Oggi si registra quella dell'ex organizzazione dei Sokol di Croazia, organizzazione che fu disciolta nel gennaio 1929 al tempo della dittatura del generale Zivkovic in tutto il territorio di Croazia, che per mezzo di 1500 loro capi ha fatto oggi alle 18.30 atto di omaggio al Poglavnik in piazza San Marco.

I Sokol croati si erano ieri sera incontrati nella loro ex sede in numero di 600, entusiasticamente acclamando al Poglavnik.

Si fa notare in questi ambienti che oggi, dinanzi al Capo della nuova Croazia, che fu per molti anni prima dell'esilio membro dell'organizzazione sportiva e culturale della gioventù croata, si sono presentati tutti i suoi vecchi amici e colleghi che, dopo più di 12 anni d'inattività nel corpo dell'istituzione, sono partiti dalle più diverse parti della Nazione croata e sono venuti a salutarlo e a rendergli omaggio.

In dichiarazioni ai giornalisti il capo della Tesoreria di Stato ha detto che uno dei principali compiti della politica valutaria croata consiste nel conservare la stabilità della valuta. Il ministro ha poi detto che si stanno effettuando i pagamenti fino a centomila dinari per le banconote da mille e cinquecento dinari tolte dalla circolazione, mentre fra alcuni giorni si procederà al pagamento di somme più elevate. Il ministro ha escluso l'eventualità di un'inflazione. Tutti i pagamenti regolari si copriranno con le imposte. Il bilancio preventivo dello Stato per l'anno 1942 verrà preparato in settembre e ottobre.

Movimenti di truppe inglesi sui confini della Tailandia

Tokio, 14

L'*Asahi* ha i particolari da Bangkok circa i minacciosi movimenti delle truppe britanniche presso i confini della Tailandia.

L'ammiraglio Toyoda, ministro degli Esteri, si è recato oggi al Palazzo imperiale per riferire all'Imperatore circa questioni relative al suo Dicastero.

Il Ministero delle Finanze ha incluso il Kenia e l'Uganda tra i Paesi i cui crediti sono bloccati in Giappone

Il ministro delle Finanze ha annunciato poi che le Indie Orientali olandesi sono state escluse dalle controsanzioni economiche e finanziarie sulla base della reciprocità.

Il ministro nipponico Hiranuma ferito con un colpo di rivoltella

Tokio, 14

L'ex ministro degli Esteri e attualmente ministro senza portafogli barone Hiranuma, è stato aggredito nella sua abitazione e ferito con un colpo di rivoltella. L'attentatore si era fatto ricevere con un pretesto da Hiranuma. Durante il colloquio, estratta improvvisamente una rivoltella, egli ne ha esploso un colpo contro il ministro ferendolo al collo. L'individuo, di cui non si conoscono ancora le generalità, è stato arrestato dai guardiani mentre usciva dal portone della casa del ministro il quale, malgrado la ferita, lo aveva inseguito lungo le scale. La ferita sembra piuttosto grave.

Il rilievo dato nelle sfere ufficiali all'attentato è stato confermato da un portavoce governativo; «Hirahuna è un uomo tanto importante per il Giappone nel momento attuale che le indagini più esaurienti devono precedere qualsiasi dichiarazione ufficiale». Sempre da fonte ufficiale è stato dichiarato che le sue condizioni sono considerate soddisfacenti. Nonostante i suoi più che settant'anni, e le ferite, il barone Hiranuma riuscì ad afferrare il feritore e a tenerlo saldamente fino all'arrivo di aiuti.

Il ferito è stato visitato dal Primo ministro Principe Konoye e l'Imperatore ha inviato il medico di Corte e un messaggio di simpatia e di augurio.

Secondo le prime risultanze della polizia, l'attentatore sarebbe un affiliato all'organizzazione ultranazionalista del Dragone nero.

Le manovre nel Vicino Oriente

Un passo anglo-sovietico non gradito da Ankara

Roma, 14

In merito al passo compiuto dagli ambasciatori di Granbretagna e dell'Urss presso il Governo di Ankara per affermare che i Governi di Londra e di Mosca non hanno intenzioni aggressive nei riguardi della Turchia o rivendicazioni da avanzare per quanto riguarda i Dardanelli e per offrire nuove garanzie, si rileva come la stampa dei Paesi neutrali, fin dalle sue prime reazioni, denunci gli scopi della manovra anglo-russa ironizzando sul valore che si deve attribuire alle non richieste promesse di garanzia offerte in solido da Londra e da Mosca.

Da notizie che pervengono da Sofia, si rileva come nei circoli diplomatici e giornalistici di quella Capitale la dichiarazione anglo-sovietica non è considerata altro che una manovra distinta in primo luogo a tentare di rassicurare la opinione pubblica turca che sarebbe preoccupata per i probabili sviluppi della collaborazione politica e militare fra Londra e Mosca e, in secondo luogo, a tentare di svalorizzare il recente Patto di amicizia concluso tra il Governo di Berlino e quello di Ankara, dando possibilmente nuova vita alla moribonda alleanza anglo-turca e la falsa impressione che l'integrità e l'indipendenza del Paese siano minacciate dalle Potenze dell'Asse.

In terzo luogo, si osserva sempre negli ambienti di Sofia, la nuova manovra britannica effettuata questa volta congiuntamente ai bolscevichi, si propone di distruggere la solidarietà esistente fra la Turchia e l'Iran e nel mentre questo Paese viene fatto segno a chiare minaccie d'invasione da parte delle truppe britanniche e sovietiche ammassate ai suoi confini.

Da notizie poi pervenute a Sofia da Istanbul, risulterebbe che il passo degli ambasciatori d'Inghilterra e dell'Urss non ha sollevato alcun entusiasmo nelle alte sfere turche, dove anzi esso sarebbe giunto completamente indesiderato conoscendosi bene il valore di certe dichiarazioni di marca britannica e i pericoli che le garanzie di Londra rappresentano per i Paesi che le ricevono.

Sul nuovo sinistro agitarsi dalla diplomazia britannica un significativo commento è stato dato dal giornale madrileno Arriba. *Il nervosismo della diplomazia di Londra, scrive il giornale, prova la gravità della situazione britannica. Tutte le possibilità di estendere la sfera d'influenza inglese e il blocco antieuropeo sono tentate e dopo il fallimento in Indocina è la volta della Tailandia e della Turchia, dove però le offerte e le minaccie sembrano non ottenere miglior successo. Infatti, non solamente la Tailandia ha respinto sdegnosamente le proposte britanniche, ma si è svelato un contrasto fra la politica di Londra e quella di Washington non avendo ritenuto gli Stati Uniti di ubbidire sino alle ultime conseguenze belliciose alle consegne britanniche: quanto alla Turchia essa ha accolto con silenzio il tentativo anglo-russo di risuscitare la famosa politica di garanzie che ha polverizzato sinora sette Potenze continentali.*

Non sembra facile che Ankara rinunci alle amichevoli relazioni con l'Asse. Non è probabile, conclude il giornale, che il nuovo tentativo diplomatico britannico raggiunga una solidità sufficiente per poter stornare il pericolo di Singapore e Suez, poichè le piccole Nazioni reagiscono oltre ogni aspettativa alle pressioni, mentre la Turchia rimane in attesa. La risposta della Tailandia è un grave avvenimento per la politica di intimidazione che si tenta di realizzare in Oriente.

Da altre fonti si fa rilevare infine come l'associazione dell'Unione sovietica al passo britannico ad Ankara non può distruggere un fatto inoppugnabile e cioè le richieste avanzate da Molotof durante la sua ultima visita a Berlino, che rudemente confessavano le aspirazioni sovietiche sui territori turchi. Tali aspirazioni, come fu a suo tempo reso noto in base anche ad inconfutabili documenti, comprendevano il dominio degli Stretti su cui, per puro opportunismo contingente, l'ambasciatore di Mosca dichiara ora che il suo Governo non ha mai nutrito alcuna mira.

Una smentita berlinese

Berlino, 14

Nei circoli competenti della capitale tedesca è stato categoricamente smentito che l'ambasciatore germanico ad Ankara von Papen sia in viaggio per Berlino. Egli si trova presentemente in una stazione climatica della Turchia.

Quanto alla garanzia anglo-russa alla Turchia, nei circoli competenti tedeschi è stato dichiarato che il Governo del Reich possiede documenti dell'epoca di Molotof a Berlino, i quali provano incontrovertibilmente che l'odierna rinuncia russa ai Dardanelli è «una sciocca manovra opportunistica. Noi siamo ben informati circa le direttive della politica sovietica e sappiamo che le aspirazioni sui Dardanelli formano una parte integrante di essa».

Cordiali accoglienze in Bosnia ai delegati del P.N.F. e della «Gil»

Zagabria, 14

La Delegazione del P.N.F. guidata dal cons. naz. Coselschi e la Missione della «Gil» con a capo il vicecomandante generale dott. Sellani, sono ritornati stasera da Banjaluka, dove si erano recate per visitare le organizzazioni ustascie di quella città.

L'impressione di questa visita nei componenti delle missioni è tra le più vive e significative. Il borgomastro della città, in un brindisi ai membri delle nostre organizzazioni, ha particolarmente sottolineato che il Duce è stato il primo ad insorgere contro il bolscevismo ed ha opportunamente illuminato ed esaltato il significato della fraternità dello spirito italo-croato.

Il dott. Sellani ha risposto alle cortesi parole di saluto bene augurando per i due popoli amici e alleati e per i loro grandi Capi.

La Delegazione e la Missione italiane, dopo aver visitato le organizzazioni del luogo, hanno assistito a una rivista in cui speciali reparti delle formazioni giovanili croate sono sfilati a passo romano.

Subito dopo gli ospiti italiani hanno continuato il loro giro nella Bosnia. Cortesemente invitati a Jajce, hanno ammirato le celebri cascate del luogo, accompagnati dal dott. Orsanic, capo delle organizzazioni giovanili ustascie, e da numerose autorità locali.

Nel corso della visita, il borgomastro di Jajce ha espresso ai membri della Delegazione e della Missione l'entusiastica ammirazione sua e del popolo della Bosnia per il Duce e per l'Italia. Gli ospiti hanno anche visitato alcune moschee della Bosnia, dovunque fatti segno a calorose manifestazioni di simpatia.

L'attività della Delegazione e della Missione è messa nel massimo rilievo dai giornali. L'*Hrvatski Narod*, in una speciale rubrica dedicata ai problemi del movimento ustascia, commenta favorevolmente l'apparizione, avvenuta oggi, di un Bollettino d'informazioni della Delegazione del P.N.F. presso il movimento croato in lingua croata, e specialmente l'articolo di presentazione del suo direttore, luogotenente generale Coselschi, dedicato agli scopi della Delegazione in Croazia.

Il Bollettino, che appare oggi alla luce in elegante veste editoriale, sarà settimanale ed è diretto dal capo stesso della Delegazione, mentre redattore capo ne è il dott. Giuseppe Bertoni, capo dell'Ufficio stampa presso la Delegazione stessa.

Il ministro della Pubblica Istruzione Budak ha fatto visita al regio ministro d'Italia Casertano, col quale si è intrattenuto in lungo e cordiale colloquio.

L'indennità di disoccupazione per gli assicurati con figli

Roma, 14

Il Comitato speciale dell'assicurazione per la disoccupazione ha deliberato che l'aumento da apportare all'indennità giornaliera di disoccupazione per gli assicurati che abbiano figli di età non superiore a quelle previste dal decreto, sia liquidato senza esigere per i figli stessi la condizione della vivenza a carico, e che a tale condizione debba invece continuare ad essere subordinata la concessione dell'aumento per i figli di età superiore, inabili al lavoro. Le presenti disposizioni sono applicabili nella concessione d'indennità, il cui diritto sorge dal 1.o agosto 1941-XIX. Nel caso in cui entrambi i genitori fruiscano dell'indennità di disoccupazione, l'aumento per i figli continuerà ad essere corrisposto soltanto a uno di essi.

Portato a casa in aeroplano in licenza per premio

Forlì, 14

Giorni fa un aeroplano germanico si abbassava sopra la casa rurale del colono Serafino Cavassi, incrociando a lungo tra la gioia dei coloni che uscirono sull'aia a salutare. Quindi l'aeroplano atterrava all'aeroporto. Si trattava di una promessa fatta dagli aviatori del Corpo Aereo Tedesco in A. S. all'aviere scelto autista Luigi Cavassi, che a quel Corpo era stato assegnato, di portarlo in licenza per premio fino a casa. E la promessa è stata mantenuta.

Nove condanne a morte per spionaggio in Bulgaria

Sofia, 14

Il Tribunale speciale ha condannato a morte nove bulgari della regione di Ivilengard, resisi responsabili di spionaggio a favore di una Potenza straniera. La sentenza è stata eseguita ieri.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA

Il giorno 20 agosto 1941, ore 9.30, in Trieste, via Nizza 16, sala incanti si procederà alla vendita di un pianoforte. Il Cancelliere della R. Pretura.

Notiziario sportivo

L'odierna Gorizia - Lubiana - Trieste - Gorizia

Gli assi del ciclismo tutti in gara sulle nostre strade

(Dal nostro inviato)

Gorizia, 14

L'attesa di Gorizia, che dura da qualche settimana e che ha assunto in queste ultime ore proporzioni eccezionali, sta per essere appagata: domani, di buon mattino, la prima grande corsa ciclistica Gorizia-Lubiana-Trieste-Gorizia avrà il suo degno battesimo. Ma, si può dire, Gorizia è già nel clima della gara: gruppi di sportivi battono le vie e le piazze principali nella speranza di trovarsi faccia a faccia con gli assi del pedale, mentre gli alberghi che ospitano i corridori [illegible] in permanenza.

Fuga iniziale o volata finale?

Come sapete, cinquantun corridori partiranno domattina, alle 8, [illegible]

Cottur fra i due litiganti

[illegible]

La punzonatura e le accoglienze

[illegible]

floreale, concludendo la cameratesca riunione con un fervido brindisi alle fortune dell'imminente avvenimento sportivo.

V. De Marco

I cinquantadue iscritti

Ecco l'elenco degli iscritti (il numero d'ordine corrisponde a quello di gara): [illegible]

L'incontro tennistico di Rimini
Il doppio italiano piegato

Rimini, 14

Ecco i risultati della giornata di oggi dell'incontro tennistico Italia-Svezia: Schroeder-Rohlsson battono Cucelli-Del Bello 2 a 6 6 a 4, 6 a 4, 3 a 6, 6 a 4.

Il giro velico del Golfo
Nadali sulla "S. Laghi" primo al traguardo di Capodistria
L'omaggio degli equipaggi a Sauro

Capodistria, 14

[illegible]

Nadali primo anche a Portorose

Portorose, 14

[illegible]

Il campionato di nuoto per società
La Triestina seconda sorvasta di poco la Fiumana

Roma, 14

[illegible]

A Pasolini la "Scarioni" di Abbazia

Abbazia, 14

[illegible]

TEATRI E CONCERTI

"La via del peccato" oggi al Filodrammatico

Da oggi a tutto domenica la Compagnia Angelo Cecchelin dà al Filodrammatico la divertente commedia satirica in un atto «La via del peccato», alla quale fa seguito un fantasioso programma di varietà col Balletto triestino dell'Opera. Da lunedì programma di gala per il 12.o anno di vita della Compagnia con la commedia «Do omini senza braghe» e grande programma di varietà.

Cinematografo in Castello

Oggi, Ferragosto, sullo schermo del Cortile delle Milizie, in Castello, si avrà uno spettacolo cinematografico molto interessante: un giornale Luce di prima visione, un documentario d'attualità e l'avvincente film «Amore sublime», protagonista Barbara Stanwich. Dalle 21.30, nella Bottega del vino, concertino orchetrale. Si sale al Castello con la filovia dei Colli.

Cinematografo al Giardino pubblico

Stasera, con inizio alle 21, sullo schermo del teatro estivo del Giardino Pubblico verrà proiettato il film «Angeli senza paradiso» con Marta Eggerth. Lo spettacolo sarà completato da un giornale «Luce» di viva attualità.

Programmi serali dell'Eiar

Segnalazione per il 15 agosto 1941-XIX

Ore 20.30: «Sposiamoci quest'anno», trasmissione organizzata per il Concorso sposi dell'Eiar). Ore 20.45: «La parte di marito», tre atti di Vincenzo Tieri (prima trasmissione), regia di Alberto Casella. Ore 22.15: Concerto della pianista Maria Luisa Faini.

Gli spettacoli al Dopolavoro Ferroviario. Oggi, alle 21, spettacolo cinematografico al campo di pattinaggio, viale Regina Elena 51, con il film «Carmen fra i rossi», con Fosco Giachetti, Conchita Montes e Juan De Landa. Domenica spettacolo di arte varia al campo di pattinaggio, con inizio alle 19.30. I migliori dilettanti della piccola lirica prenderanno parte a questo spettacolo, al quale è assicurato anche l'intervento dell'indiavolato sestetto Adam. Seguirà la proiezione del film «Caffè Internazionale», con Julie Berry e Vera Korene.

RADIO

15 agosto

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8 e 491,8). Ore: 11: Messa cantata. 13.15: Orchestra d'archi. 14.15: Orchestra Cetra. 15: Elenco di prigionieri di guerra italiani. 16: 16: Trasmissione per le Forze Armate. 17.15: Musiche ispirate alle maschere. 19.25: Trenta minuti nel mondo. 20.20: Commento ai fatti del giorno. 20.30 (onde: metri 245,5, 420,8 e 491,8): «Sposiamoci quest'anno». 20.45: «La parte di marito», tre atti di Vincenzo Tieri. 22.15: Concerto della pianista Maria Luisa Faini.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.15: Musica operettistica. 12.35: Trio Ambrosiano. 20.40 (soltanto metri 230,2): Musiche brillanti dirette dal m.o Arlandi. 21.15: Musiche da film incise su dischi. 21.45: Musica varia diretta dal m.o Fragna. 22.20: Orchestra Cetra.

ECHI CINEMATOGRAFICI

Principe. Da oggi «Il peccato di papà», un film che è un gioiello di comicità e di trovate divertentissime. Hans Moser, Lucie Englisch, Theo Lingen ne sono i principali e ben conosciuti interpreti.

SPETTACOLI E CINE

EXCELSIOR. 15: «Congo Express», M. Hoppe, W. Birgel, R. Deltgen.
PRINCIPE. 14.30: «Il peccato di papà», con Hans Moser, Lucie Englisch, Theo Lingen.
FILODRAMMATICO. 14: «Età pericolosa», «J. Parker e Cecchelin in La via del peccato» e varietà. Prezzi: I lire 3, II lire 1.50.
ITALIA. 14: «Biancaneve e i 7 nani», il capolavoro a colori di Walt Disney. Il più grande successo.
REGINA. 14.30: «Forse eri tu l'amore», gaio, scintillante film con Gemma D'Alba, Sandro Ruffini.
IMPERO. 15: Ultimo giorno di «Gli avventurieri galanti» e di «Pick e Puck e l'allegra brigata». Domani: «Il giustiziere del West», con John Wayne.
REALE. 14: «Il prigioniero di Santa Cruz», con Juan De Landa. Interessante.
GARIBALDI. 15: Un altro film di successo: «La canzone di Magnolia», con Irene Dunne.
MASSIMO. 14: «A Venezia una notte», avventurosa vicenda d'amore con Elvira Popesco.
NOVO CINE. 14: «Caravaggio, il pittore maledetto», con Amedeo Nazzari.
ODEON. 14: «Il ritorno di Raffles», con Camilla Horn e G. Barrand.
POPOLO. 14: «L'isola del Paradiso», J. Boles, M. Evans, passion. e «L'albergo delle sorprese», divertente.
AZZURRO. 14: «La squadriglia degli eroi», con Paul Hartman.
RADIO. 15: «La mia canzone al vento», con Giuseppe Lugo. Topolino.
ADUA. Domani: «Frontiera senza legge», III visione e «Bambola nera».
VITTORIA. 14: «Habanera». Zarah Leander. All'aperto dalle 20.30 alle 24.
CENTRALE. 14: «Il Californiano», emoz. con R. Cortez. Segue comica.
VENEZIA. 14: «La vergine folle», Annie Ducaux, e «Fuoco a mezzanotte». Domani: «Le due orfanelle» e «Poliziotto segreto».
CARDUCCI. 14: «Il cerchio rosso» e «Spavalderia», con Wallace Beery.

CASTELLO DI SAN GIUSTO. 20.45: «Amore sublime», con B. Stanwyck. Bottega del vino concertino dalle 21.30.
GIARDINO PUBBLICO. Dalle 21 alle 24: «Angeli senza Paradiso», con Marta Eggerth.
PARCO DEI DIVERTIMENTI (Riva Traiana, tram 3, 8, 9). Dalle 17 in poi grandi attrazioni. Novità. Domenica 17 corr. ultimo giorno.

TAVERNA 7 NANI (Cologna 44, telef. 5015). Ambiente gaio rimesso a nuovo
3 PORCELLINI (Foscolo 28, tel. 4397). Taverna divert. Vini e cucina finiss.

Domani, sabato, usciranno soltanto «Il Popolo di Trieste» «Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie».

CORRISPONDENZA APERTA

Mamma urgente. Chiedete consiglio al Sindacato fascista degli insegnanti (via Imbriani, n. 5).

Studentessa Laura. Se avete già superati i 21 anni potete presentarvi agli esami di maestra di asilo in qualità di privatista. Se invece siete più giovane, potete frequentare la Scuola delle Orsoline, a Gorizia. Scrivete chiedendo programmi e istruzioni. La scuola di Gorizia è la più vicina a Trieste, per i corsi di maestra di asilo.

Riconoscente. Attualmente, e fino a tutto il 31 agosto c. a., c'è la riduzione del 50 per cento per Porto Torres (20 km. da Sassari). Il prezzo di un biglietto di andata e ritorno in III classe da Trieste a Porto Torres e ritorno, via Bologna, Firenze, Roma, Civitavecchia, compresa la traversata marittima, è di L. 202. La validità del biglietto di andata e ritorno è di 60 giorni, permanenza minima obbligatoria giorni 8, compreso arrivo e partenza. Un biglietto a tariffa ordinaria, senza riduzioni, Trieste-Sassari, sola andata, costa in III classe L. 187. Date le attuali circostanze non si può precisare l'orario della linea marittima Civitavecchia-Olbia.

Le operazioni della Squadra di vigilanza annonaria

La squadra di vigilanza annonaria della nostra Questura, diretta dal commissario dott. Verrusio ha proceduto all'arresto del gerente il negozio di frutta e verdura, sito in via Piccardi 4, Ferruccio Chenar di Giuseppe, perchè sottraeva al consumo normale un certo quantitativo di patate e perchè maggiorava i prezzi della frutta.

Pure arrestati sono stati tale Federico Stary di Antonio, abitante in via Vespucci 6, colpevole di truffa, per avere, spacciandosi per impiegato della «Sadac», promessa una maggiorazione di generi razionati, allo scopo di procacciarsi del denaro, e il fattorino Albino Chersiglia di Silvestro, da Portole, perchè trovato in possesso di un quantitativo di burro, che egli avrebbe venduto a prezzo elevato.

Gli stessi agenti hanno sorpreso tale Libero Carvesich fu Giovani, abitante in via S. Marco 47 mentre prelevava della farina dal panificatore Giusto Lucchini fu Gino, con pistoria sita in via Media; pertanto il Carvesich è stato arrestato, insieme al Lucchini, perchè accusato d'avere sottratto alla panificazione giornaliera un forte quantitativo di farina tipo unico, e ai commestibilisti Marco Caporal fu Vincenzo, Marcello Caporal di Marco, con negozio in via Broletto 22 ed Edoardo Scola fu Enrico, perchè coinvolti nella faccenda.

E' stato posto il fermo alla portinaia Anna Copi fu Giorgio, per indagini relative a duplicati buoni della «Sadac».

Per reati annonari, segnati a fianco di ciascuna persona, sono stati messi in contravvenzione: Maria Tenz in Cossutta di Giovanni, abitante in S. Croce 30, perchè trovata in possesso di una bottiglia d'olio d'oliva acquistata da uno sconosciuto; Emilia Tenz in Sulcich, abitante a S. Croce 123, per aver acquistato della farina da uno sconosciuto; Paola Mosten fu Vincenzo, con panetteria sita in via Commerciale 71, perchè ometteva di registrare sull'apposito libro il quantitativo di farina ricevuta dalla «Sapac» e il quantitativo di farina occorrente alla panificazione; Paola Sergas in Amasich fu Giuseppe, abitante a Crocera 11, e Mario Rain, abitante in via Ombrelle 7, perchè vendevano, la prima, della verdura e il secondo del pesce, senza apposita licenza.

Gite per mare

che si effettueranno oggi:

Capodistria, ore: 7.40 (tocc. Ospizio), 9.30 (tocc. Ospizio), 18 (facoltativa), 20; da Capodistria, ore: 6, 8.30, 12.15 (tocc. Ospizio), 17 (facoltativa), 19. (Capodistriana).

Isola, ore: 9, 18; da Isola, ore 7.35, 16.40.

Pirano, ore: 9, 18; da Pirano ore: 7 e 16.5.

Portorose, ore: 9; da Portorose, ore: 15.45 (Istria-Trieste).

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35; da Muggia ore: 6.50 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11.20, 13.45, 17.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, ore: 13.10, 13.40*) 19.30, 20.50; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.50, 12.45, 13.25*), 19.10, 20.30.

N.B. Le corse segnate con asterisco sono facoltative.

Ferragosto ad Abbazia

Alberghi e pensioni al completo - Gaia animazione - Trattenimenti e concerti - Gare sportive - Il successo della Mostra fotografica

Abbiamo da Abbazia:

Abbazia si presenta in questo Ferragosto di guerra nel florente sviluppo di tutte le sue attività turistiche, grazie all'organizzazione valida della sua complessa struttura turistico-alberghiera e della fama delle sue incomparabili attrattive. Migliaia di ospiti sono giunti nella riviera del Carnaro, dall'interno e dall'estero, per godere in un quadro di squisite bellezze naturali una parentesi di salubre riposo e di svago, e tutti, vecchi e nuovi amici, ne sono entusiasti, felici, giulivi. E' questa una novella prova degli eccezionali valori di questo che è stato sempre un centro turistico di particolare richiamo e che è destinato a divenire una delle prime stazioni d'Europa fuori classe. Oggi, come ieri, in questo periodo di Ferragosto, nonostante le passività che il periodo bellico imprime al turismo in genere, Abbazia segna l'esaurito. Le richieste sempre maggiori nella scorsa settimana sono continuate negli ultimi giorni e molti viaggiatori non trovando disponibilità negli alberghi, hanno dovuto proseguire per la ridente Laurana, anch'essa molto frequentata questa estate.

In tale animata tonalità, è evidente che Abbazia offre una visione di giocondo movimento e di gaia vivacità, sia agli stabilimenti, che rigurgitano di bagnanti, sia alle passeggiate. Altrettanto avviene nei ritrovi cittadini e specialmente nei grandi caffè e bar, sulle terrazze del Palazzo e del Regina, e al bar Regina e al bar Cristallo, nonchè nei civettuoli caffè al mare, nei ristoranti, nelle caratteristiche trattorie dei dintorni.

L'afflusso aumenterà ancor più oggi, venerdì, poichè i vaporini della Società Fiumana di Navigazione, riverseranno, mattina e pomeriggio, una moltitudine di gitanti.

Particolare richiamo desta tra gli ospiti la Mostra fotografica del Carnaro, che vede affluire giornalmente molte centinaia di visitatori.

Oggi, domani, sabato, e domenica si succederanno i concerti dell'orchestra «Greta e i suoi 5 cavalieri del ritmo» al Palazzo e al Regina, mentre al Cristallo suonerà il complesso milanese «5 ragazzi in gamba».

I concerti pubblici dell'Orchestra dell'Azienda di Soggiorno si effettueranno al Parco Angiolina dalle 18 alle 19.30.

Oggi, 15 agosto, si svolgerà sul campo di Preluca alla mattina, su quello antistante la Madonnina al pomeriggio, il duplice incontro velico tra i dinghisti del Circolo Canottieri Abbazia.

La prima prova verrà effettuata alle ore 6.30 del mattino; la seconda alle ore 15.30 pomeridiane. Presidente della giuria di regata sarà il comandante Aristide Cosulich.

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

PRESTASERVIZI ore da combinarsi, svelta, capace, offresi. Via Conti 6, presso Canciani. 70681 A
RAGAZZA offresi tutto il giorno. Via Molino a vento 60. 70686 A
RAGAZZA stabile, onesta, offresi tutto fare. Rivolgersi Machiavelli 14, rivendita pane. 22494 A
SIGNORA anziana capacissima tutti lavori casa e cucito occuperebbesi presso persona sola. Offerte Cassetta 22474 A, Unione Pubblicità. 22474 A
35-ENNE offresi pulitura ufficio. Cassetta 22484 A, Unione Pubblicità.

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 50195 B
CAMERIERA, ragazze 180, prestaservizi, principianti, cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telefonare 7419. 22457 B
DOMESTICA pratica lavori casa, ottimi attestati, cercasi. Torrebianca 8, terzo, sinistra. 22497 B
DOMESTICA capace tutto fare cercasi. Gavardo, Corsica 11, telefono 25933. 22476 B
DOMESTICA capace cucinare cercasi prontamente. Scorcola 383, telefonare 29366. 22475 B
DONNA servizio per tutta la giornata cercasi, capace anche cucinare. Via Rossetti 27, porta 12. 70672 B
RAGAZZA pratica per trattoria cercasi prontamente. Risorta 7. 22513 B
RAGAZZA prestaservizi cercasi, orario da convenirsi. Via Crispi 75-I. 70692 B
RAGAZZA capace tutto fare cercasi. Romagna 30. 70675 B
RAGAZZA mattinata, centoventi mensili, caffè mattino, cercasi. Indirizzo Piccolo. 70685 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CASSIERA 26-enne offresi prontamente a qualsiasi seria ditta. Cassetta 22472 C, Unione Pubblicità. 22472 C
CONTABILE aiuto, dattilografo, computista salari, amministrazione personale in genere, corrispondenza, disbrigo lavori ufficio, disposto eventualmente depositare cauzione lire diecimila, ventinovenne, offresi, anche fuori Trieste. Cassetta 22439 C, Unione Pubblicità. 22439 C
CONTABILE bilancista, esperto riordinamento, impianti, capace corrispondente tedesco, francese, italiano, offresi singole ore, mezza mattina. Offerte: Cassetta 22514 C, Unione Pubblicità.
ESPERTO capo magazziniere con ottime referenze offresi a seria ditta. Cassetta 22354 C, Unione Pubblicità.
INFERMIERA lunga pratica ospedaliera, forte, paziente, offresi assistenza ammalati, giorno, notte. Indirizzo Piccolo. 50194 C
PERFETTO corrispondente tedesco-italiano, contabilità, offresi anche sostituzione richiamato. Indirizzo Piccolo. 22432 C
POSTO conduttrice latteria cercasi, previo versamento cauzione. Cassetta 22477 C, Unione Pubblicità. 22477 C
RAGAZZO 15-enne offresi per apprendista meccanico. Pelikan Roberto, via Toti 46, Aidussina. 21988 C
RISCUOTITORE energico con ottime referenze offresi per amministratore di case. Cassetta 22355 C, Unione Pubbl.
SIGNORA viennese anziana, brava cuoca, capace dirigere casa, offresi 1 o 2 persone, lunghi attestati. Cassetta 22366 C, Unione Pubblicità.
TECNICO agrario con ottime referenze offresi, miti pretese. Cassetta 22356 C, Unione Pubblicità. 22356 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 CC

ARTE rammendo pratica su qualsiasi stoffa «Confezioni Roma», via Genova 19, tel. 29136. 21920 CC
MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire, lire 10. Udine 8. 22503 CC
RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

APPRENDISTA sarta donna cercasi. Tiziano 11, porta 11. 22511 D
CAPO stampista, attrezzista, offresi ottimo posto industria precisione. S. A. Durst, Bolzano, casella 158. 3480 D
CAPO officina industria precisione offresi ottima posizione. Scrivere: S. A. Durst, Bolzano, casella 158. 5480 D
COMMESSA 18-enne cerca rivendita tabacchi, possibilmente cauzione. Cassetta 22499 D, Unione Pubblicità.
GIOVANOTTO lavorante, età 18-26 anni, cercasi. Indirizzo Piccolo. 50209 D
OPERAIO calzolaio cercasi. Via Udine n. 3. 22335 D
PELLICCIAIO o pellicciaia, perfetti, posto annuo, cercansi per subito. Pellicceria «Neri», Merano. 70518 D
PRATICANTE negozio oggetti cucina cercasi. Indirizzo al Piccolo. 50197 D
RAGAZZETTA volonterosa per negozio frutta cercasi prontamente. Campo Marzio 22. 22515 D
RAGAZZO per panetteria cercasi. Carducci 14. 22495 D
SIGNORINA praticante d'ufficio cercasi. Stipendio iniziale lire 100 mensili. Offerte Cassetta 22444 D, Unione Pubblicità. 22444 D
SIGNORINA pratica appalto, con cauzione, cercasi. Via Carlo Ghega 3. 50215 D
TORNITORE per tornio parallelo cercasi. Indirizzo Piccolo. 50210 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA indipendente, primo piano, oppure ascensore, eventualmente vitto, cercasi 28 agosto. Cassetta 22463 E, Unione Pubblicità. 22463 E
MATRIMONIALE bella, soleggiata, con uso cucina, cercasi paraggi Barcola o viale Regina Elena, per moglie e piccina di ufficiale richiamato. Cassetta 22394 E, Unione Pubblicità.
MOBILIATA elegante, grande, centro, uso bagno, cerca signore stabile. Cassetta 22465 E, Unione Pubblicità.
SOFFITTA con abbaino, uso studio pittore, cercasi. Cassetta 22469 E, Unione Pubblicità. 22469 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

CAMERA mobiliata affittasi. Gatteri 18, primo, destra. 70670 F
CAMERA due letti, con pensione, prezzo mitissimo, affittasi. Felice Venezian 26, secondo. 50220 F
CAMERA bella soleggiata, comodità bagno, affittasi distinti. S. Nicolò 30, porta 3. 50199 F
CAMERA da affittare. Vincenzo Bellini 1, terzo. 70689 F
CAMERA mobiliata indipendente affittasi. XX Settembre 49, primo, sinistra. 70676 F
CAMERA con comodo cucina affittasi. Vicolo Ospedale Militare 23. 70674 F
LETTO affittasi. Via Massimo d'Azeglio 4, terzo. 22496 F
MATRIMONIALE, sala pranzo, salottino, comodità cucina, affittansi a coniugi. Indirizzo Piccolo. 22510 F
MOBILIATA, acqua corrente, telefono, bagno, breve soggiorno. Trento 12, secondo, destra. 22512 F
MOBILIATA bellissima, soleggiata, bagno, telefono, eventualmente comodo cucina, affittasi. Torrebianca 28-III, sinistra. 22508 F
MOBILIATA pulitissima, indipendente, tranquilla, affittasi distinto. Milano 5, secondo, porta 7. 50198 F
MOBILIATA con cucina, conforto, due persone, dalle 8 alle 12 e 14 alle 18, via Buonarroti 25, I, porta 4. 70683 F
MOBILIATA spaziosa, una-due persone distinte. Commerciale 9-I, sinistra. 70687 F
MOBILIATA ogni conforto affittasi. S. Caterina 9-II. 50205 F
PIEDATERRA signorile centrico tipo salotto affittasi solamente distintissimo. Indirizzo Piccolo. 50221 F
STANZA vuota o mobiliata affittasi a distinto. Imbriani 10, Verteni. 50219 F
STANZA grande soleggiata, unico distinto, affittasi. Timeus 3-III, sinistra. 70682 F

Istruzione
cent. 50 la parola Minimo L. 5.— G

ACCELERATISSIMAMENTE preparasi conseguimento qualsiasi attestato Istituti superiori, inferiori. Istituto «Alighieri», Zanetti 8 (traversale Battisti). 50056 G
ACCELERATISSIMAMENTE: violino, pianoforte (prestandoli), mandolino, Solfeggio (Magistrali). Vidali 10, Scuola. 8365 G
ALLA BERLITZ imparerete rapidamente le lingue estere. Piazza Ponterosso 2. Annesso ufficio traduzioni. Preparazione esami. Aperta anche stagione estiva. 2 G
ENENKEL (Scuola fondata 1919, Battisti 22, telefono 8800). Elementari, Scuola Media, Magistrali, Istituto tecnico, Ginnasio, Liceo classico, scientifico. Lingue. Licenza avviamento. Contabilità. Dattilografia. Stenografia. Convitto allievi provincia. 70688 G
LAUREATO impartisce lezioni chimica, scienze naturali. D'Azeglio 3-I, destra. 70691 G
MAESTRO-(a) di tedesco cercasi per lezioni. Scrivere: Pil, Albergo Cappelli Wagner, Lido. 5479 G
PROFESSORE-(a) di lettere cercasi per lezioni. Scrivere: Pil, Albergo Cappelli Wagner, Lido. 5478 G
STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 32, secondo. 6625 G
TEDESCO. Corsi speciali accelerati, economici. Preparazione esami. Corrispondenza commerciale. Rossini 14. 22386 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO oro cesellato con zaffiri, smarrito a Sagrado. Mancia a chi lo riporterà in via S. Lazzaro 20, quinto. 70677 H
LIBRETTO Banco Napoli vincolato smarrito. Rinvenitore portarlo Piccolo. 70678 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

ALLOGGIO stanzino cucina bagno installato cantina giardino affittasi via Zamboni 3. Visitabile 10-12. 70680 I
APPARTAMENTI casa nuova, soleggiati, 2 stanze stanzetta, poggioli, bagno installato, riscaldamento autonomo, ascensore, ricchi accessori; visitare via F. Severo 80, Amm. Clementi, telefono 6501. 49635 I
APPARTAMENTI casa nuova, soleggiata, 2 stanze, stanzino bagno cucina, riscaldamento; visitare via F. Severo 82, portiere. 49634 I
APPARTAMENTINI camera cameretta, due camere cameretta bagno poggiuolo, affittansi. Combi 11-1. 50223 I
APPARTAMENTI bellissimi casa nuovissima costruzione, 3 stanze, bagno instalato, massimo conforto, affittasi prontamente. Viale Sonnino 61, 63, 65. Amministrazione Malis, Carducci 10. 50049 I
APPARTAMENTO bellissimo, casa nuova, 2 stanze bagno cucina, affittasi prontamente. Via Bartoletti 4. Amm. Malis, Carducci 10. 50048 I
APPARTAMENTO due stanze, stanzino bagno, cucina, poggiolo, affittasi. D'Alviano 25, IV; ore 11-15. 10000 I
QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, affittasi subito. Via Cologna 13. 50216 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO mobiliato possibilmente centrale, tre vani, accessori, riscaldamento, cercano subito coniugi soli. Cassetta 22481 L, Unione Pubbl.
CAMERA, cucina, paraggi S. Giacomo-Servola, affitto sotto lire 100, cercasi per coniugi soli. Cassetta 22480 L, Unione Pubblicità. 22480 L
QUARTIERE 4 stanze cucina cantina, possibilmente centro, cercasi. Cassetta 22471 L, Unione Pubblicità. 22471 L
QUARTIERE 3-4 stanze, soleggiato, poggiuolo, piccolo giardino, cercasi. Indicare pigione. Cassetta 22464 L, Unione Pubblicità. 22464 L
UFFICIO centrale 4 o 5 camere cercasi. Offerte Cassetta 22380 L, Unione Pubblicità 22380 L

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

ANELLO brillante vendesi occasione. Via Carducci 24-III, destra. 50213 M
BOLLITORE nuovo gas due fiamme vendesi 160. Udine 12-IV, Stefanello. 70621 M
BOTTAME ottimo stato vendesi. Romagna 30. 70673 M
CALZONI taglio stoffa vestito nuovo impermeabile. Ghega 2-V, porta 25. 70669 M
CUCCIOLI bracchi tedeschi pura razza da 1 a 4 mesi vendonsi. Tiro a Volo Cacciatore, da Celeste. 50218 M
FISARMONICA nuova 80 bassi modello aerodinamico vendesi. Diaz 5-IV. 6628 M
FISARMONICHE a piano, d'occasione, vendonsi lire 250 in poi. Noleggiansi a lire 30 mensili comprese 8 lezioni gratuite. Corso Garibaldi 8, tel. 1061. 22507 M
MOTORE Satima 16 cavalli vapore, vendesi occasionissima. Carducci 24, III, destra. 50214 M
RADIO 5 valvole, perfetta, vendesi occasione. Kandler 6-IV, sinistra. 50203 M
VESTITI, soprabito, impermeabile uomo nuovi occasione. Via Gambini (ex Ferriera) 5, porta 10. 50196 M

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

BOTTIGLIE, damigiane, fiaschi, rottami vetro comperansi ottimi prezzi. Corridoni 21, telefono 60-18. 70690 N
CAMERA letto lussuosa seminuova, cucina, anticamera, bagno completo, acquistansi da privato. Scrivere: IREI, Galatti 20, oppure telefonare 2709. 004383 N
CASSAFORTE, bicicletta donna, acquistansi. Offerte misure marca prezzo. Cassetta 22369 N, Unione Pubbl.

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

CUCINA lussuosissima, matrimoniale tre porte, nuove, vendonsi straoccasione. Tiziano 16. 50157 NN
FOCOLAIO economico n. 3, ottimo stato, comperasi occasione. Ginnastica 73, D'Acunzo. 22493 NN
MATRIMONIALE seminuova con suste vendesi. Via S. Nicolò 13-III, porta 9. 22493 NN
MATRIMONIALE stile 900, straoccasione vendesi causa partenza. Corridoni 19-II, Cilò. 22504 NN
MOBILI usati comuni per casa campagna acquistansi d'occasione. Offerte Cassetta 22509 NN, Unione Pubblicità.
SCRITTOIO vendesi occasione. Via Gatteri 17 interno, falegname. 22502 NN
STANZA letto e mobili diversi vendonsi. Visitare presso Cimadori, Giulia 54, ore 15-17. Visibile domani. 50217 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

ACQUISTANSI brillanti, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, pagando prezzi massimi. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O
ACQUISTASI argenteria, oro, brillanti ai massimi prezzi; disimpegnansi polizze preziosi. Borsatti, corso Vittorio Eman. 39, telefono 88-61. 12895 O

Vittima di un fatale incidente, il nostro adorato

EZIO FINZI

Studente, di anni 19

ci ha lasciati, repentinamente, affranti nel dolore.

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annunzio gli inconsolabili genitori **LINA** ed **ERNESTO** ed i parenti.

Si ringrazia di cuore tutti quelli che in varia guisa hanno preso parte a tale immenso dolore.

PREGATE PER LUI

Il 22 luglio c. a. fece olocausto della vita per la Patria il

rag. BRUNO ZIGON

Ufficiale S. A. Ala Littoria

lasciando nel profondo dolore i genitori, la moglie **NORA**, i fratelli, le sorelle e i parenti tutti.

Sarà celebrata una Messa in suffragio il giorno 22 agosto c. m. nella Chiesa di Sant'Antonio Nuovo.

Trieste, 15 agosto 1941-XIX.

Dopo brevi e penose sofferenze ci viene rapita la nostra cara

MICHELIA METELLI METLICOVITZ

Il fratello **EMILIO** con la consorte **NORMA TREVISAN**, la sorella **ADELE** col consorte **OSCARE SORTSCH**, i nipoti **DARIO**, **FULVIO**, **EDDI** ed **ERNA**, in unione a tutti gli altri parenti, partecipano la triste notizia a quanti la stimarono.

I funerali della cara estinta seguiranno domani, sabato, 16 c., alle ore 15, partendo dalla cappella del civ. Ospitale Regina Elena.

Si ringraziano tutti coloro che prendono parte al nostro dolore.

Trieste, li 15 agosto 1941-XIX.

Impresa trasporti funebri, via Zonta

ARGENTERIA brillanti oro acquistansi, si disimpegnano polizze del Monte di pegno. Oreficeria Stermin, Mazzini n. 40.
ARGENTO brillanti oro acquistansi, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, Corso Vitt. [illegible] n. 2.

Alimentari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

VINI buonissimi istriani e [illegible] troverete a Trieste, Maiolica [illegible]

Auto - Biciclette - Sport
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

BALILLA a quattro marce [illegible] ottime condizioni cercasi. Trattasi privati. Offerte Cassetta 22486 [illegible] Unione Pubblicità.
BARCOLA Riviera noleggio biciclette e tandem. Telefono 56-23 per prenotazioni.
BICICLETTA donna leggera, [illegible] corsa speciale, vendonsi. Artisti [illegible]
BICICLETTA donna vendesi. [illegible] Sonnino 67, magazzino, fino ore [illegible]
BICICLETTA donna vendesi [illegible] ne. Via S. Marco 59, pianoterra [illegible] siacchi.
BICICLETTA da lavoro vendesi [illegible] prezzo. Indirizzo Piccolo.
BICICLETTA leggera, tubolari [illegible] contachilometri, vendesi lire 550 [illegible] sa partenza. Visitare dalle 15 alle [illegible] sabato e domenica in via Ra[illegible] 8-IV, presso Philippovich.
BICICLETTA seminuova vendesi [illegible] bolari), occasione. Scalinata 28, [illegible] roni.
BICICLETTA uomo sport, semi[illegible] vendesi. Via dello Scoglio 5, A[illegible]

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

CAFFE' primario, biliard., [illegible] gio, posizione prestasi grande bir[illegible] vendesi 135.000. Cassetta 22381 [illegible] Unione Pubblicità.
BAR gelateria, forte lavoro, ricca posizione, occasionissima vendonsi. [illegible] Sanità, Sandro.
BAR ristorante, rivendita [illegible] stazione, avviatissimo, cedonsi, [illegible] tansi. Caffè Sanità, Sandro.
1000 lire cerca urgentemente [illegible] ta stabile, con forte interesse. [illegible] rizzo Piccolo.

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

APPEZZAMENTO unico ett. 58, [illegible] bricati nuovi sufficienti, vendesi [illegible] km. circa Udine nord est. Chiedesi [illegible] mila ettaro. Scrivere Cassetta [illegible] Unione Pubblicità Italiana, Trieste.
CAMPAGNA con casa padronale [illegible] stria marittima acquistasi. Offerte [illegible] tagliate Cassetta 22482 S, Unione Pubblicità.
CASETTA 2 stanze, cucina, orto [illegible] mila, via S. Cilino, vendesi. Via [illegible] lia 5, latteria.
CASETTA nuova vendesi, vicinanze [illegible] zio, S. M. Madd. Inf. 513.
MONFALCONE vendonsi case [illegible] paraggi, lire 45, 50, 65, 80, 135, [illegible] mila. Disponibili lire 200 mila [illegible] bili ipoteche. Francesco Pelos, [illegible] Commercio, Monfalcone.
STABILE centrale o paraggi Tri[illegible] e via Commerciale acquistasi [illegible] mila. Esclusi mediatori. Cassetta [illegible] S, Unione Pubblicità.
STABILI rendita città, 300, [illegible] mila, più casette rendita, [illegible] tram, 75, 65, 35 mila vendonsi. [illegible] via Milano 33, tel. 38-15.
VILLA o stabile buona co[illegible] acquistasi. Offerte Cassetta [illegible] Unione Pubblicità.

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

ALBERGO Stella Maris Umag[illegible] trovo tranquillo di pubblico [illegible] spiaggia propria.
MALCESINE del Garda, Albergo [illegible] cesine: Soggiorno ideale, tra[illegible] Giardino, lago. Ogni comodità [illegible] trattamento.
SALSOMAGGIORE: La stazione [illegible] le di fama mondiale. La Società [illegible] di Alberghi comunica la riapertura [illegible] 25 agosto del «Milano». Gli [illegible] Terme, Milano, Centrale Bagni, [illegible] ultimo aperto tutto l'anno, offrono [illegible] ospiti comodità di fare le cure [illegible] sa, e vitto sostanzioso consono [illegible] prescrizioni mediche. Prenotate[illegible] vendo in luogo.

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

ATTENZIONE! Uiume svendit[illegible] sionali. Visitateci. Approfittate [illegible] zature Coretti, via S. Lazzaro [illegible] Udine 49.
CHIROMANTE La Terza. [illegible] scientifica della mano. Riceve [illegible] bio Filzi 10.
LEGNA da ardere acquistasi [illegible] sare qualità prezzo forte partita [illegible] vere Cassetta 23 B, Unione P[illegible] Italiana, Milano.

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

DISTINTO 46-enne, bella presenza, [illegible] sidera conoscere signorina [illegible] indipendente, bella presenza, [illegible] pratica contabilità commerciale [illegible] simo 34 anni, anche povera, [illegible] trasferirsi Roma, scopo matrimonio [illegible] Massima serietà. Cestinansi [illegible] Cassetta 22466 U, Unione Pubblicità.
SOTTUFFICIALE richiamato [illegible] rebbe subito signorina, massimo [illegible] anni, bella, buona dote, pure [illegible] bina. Cassetta 22160 U, Unione [illegible]